



# BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2025



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Il Presidente**  
Renzi Samuele

**Il Vice  
Presidente**  
Poggi Fabrizio

### I consiglieri:

Malavolta Alessandro	Erasti Michele
Centanni Mario	Fagiolini Mirko
Cicetti Massimiliano	Stacchiotti Gianluca
Duca Stefano	



# SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>3</b>
<b>LA COOPERATIVA CAF</b>	<b>4</b>
Lettera agli Stakeholders	4
Highlights di sostenibilità 2025	5
Chi siamo	6
I nostri valori: Mission e Vision	9
I nostri Stakeholders e lo stakeholders engagement	10
<b>LA NOSTRA STRATEGIA ESG</b>	<b>11</b>
CAF e gli SDGs	11
La Governance	13
Le nostre politiche	18
Le nostre certificazioni	20
Performance economiche e sostenibilità	21
Analisi di materialità	25
Il nostro piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati	30
<b>LE NOSTRE METRICHE ESG (VSME compliant)</b>	<b>31</b>
<b>GOVERNANCE</b>	<b>31</b>
B1 - Basi per la preparazione	31
C1- Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate	32
B2, C2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	32
B11- Condanne e multe per corruzione e concussione	33
C8 – Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE	34
C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	34
<b>AMBIENTE</b>	<b>35</b>
B3- Energia ed emissioni di gas ad effetto serra	35
C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	38
B4- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	39
B5 – Biodiversità	39
B6- Acqua	41
B7- Uso delle risorse economia circolare e gestione rifiuti	43
C4 - Rischi climatici	46
<b>SOCIAL</b>	<b>47</b>
B8- Forza lavoro caratteristiche generali	47
B9- Forza lavoro – Salute e sicurezza	49
B10- Retribuzione contrattazione collettiva e formazione	50
C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	51
C6 – Metriche aggiuntive forza lavoro propria: politiche e processi sui diritti umani	51
C7 – Gravi violazioni dei Diritti Umani	52
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>53</b>
Perimetro di rendicontazione	53
Tabella di correlazione	54



# INTRODUZIONE

La terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di **CAF** Cooperativa Autotrasporti Falconara conferma il percorso intrapreso dalla Cooperativa verso una rendicontazione volontaria, strutturata e trasparente, in linea con l'evoluzione del contesto di riferimento e con le aspettative dei propri stakeholder.

Il bilancio rappresenta uno strumento di dialogo e di consapevolezza, attraverso il quale CAF racconta il proprio approccio alla gestione delle attività, agli impatti generati e all'integrazione dei principi di sostenibilità nelle scelte operative quotidiane, adottando un percorso graduale e proporzionato alle caratteristiche e alle dimensioni del settore dell'autotrasporto.

Quest'anno, CAF ha avviato un percorso evolutivo nella rendicontazione di sostenibilità, passando dagli standard precedentemente adottati (GRI) al VSME – Modulo Completo, in linea con le più recenti direttive europee in materia di sostenibilità per le PMI.

Il Bilancio è strutturato in tre sezioni principali, che accompagnano il lettore dalla presentazione della Cooperativa alla rendicontazione delle metriche di sostenibilità.

## La Cooperativa CAF

La prima sezione è dedicata alla Cooperativa CAF e ne presenta l'identità, i valori fondanti, il modello cooperativo e il contesto in cui opera.

## La nostra strategia ESG

La seconda sezione illustra la strategia di sostenibilità, descrivendo l'approccio adottato dalla Cooperativa per integrare i temi ambientali, sociali e di governance nella gestione e nelle decisioni operative.

## Metriche ESG (VSME compliant)

La terza sezione raccoglie le metriche e le informazioni sulla sostenibilità, costituendo la dichiarazione VSME-compliant e offrendo una rappresentazione strutturata delle prestazioni e degli impegni della Cooperativa.

# LA COOPERATIVA CAF

## Lettera agli Stakeholders



Gentili Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità della Cooperativa CAF Autotrasporti, redatto in conformità al VSME. Questo documento rappresenta un'ulteriore tappa del percorso intrapreso dalla Cooperativa per integrare in modo sempre più consapevole i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle proprie attività.

Nel corso degli ultimi anni, CAF ha avviato un processo strutturato di riflessione sui propri impatti, sui rischi e sulle opportunità connesse allo svolgimento delle attività di trasporto e di servizio.

Il Bilancio di Sostenibilità si inserisce in questo percorso come strumento di trasparenza e dialogo, attraverso il quale rendicontiamo le principali azioni intraprese, i risultati raggiunti e gli ambiti di miglioramento su cui intendiamo lavorare nel tempo.

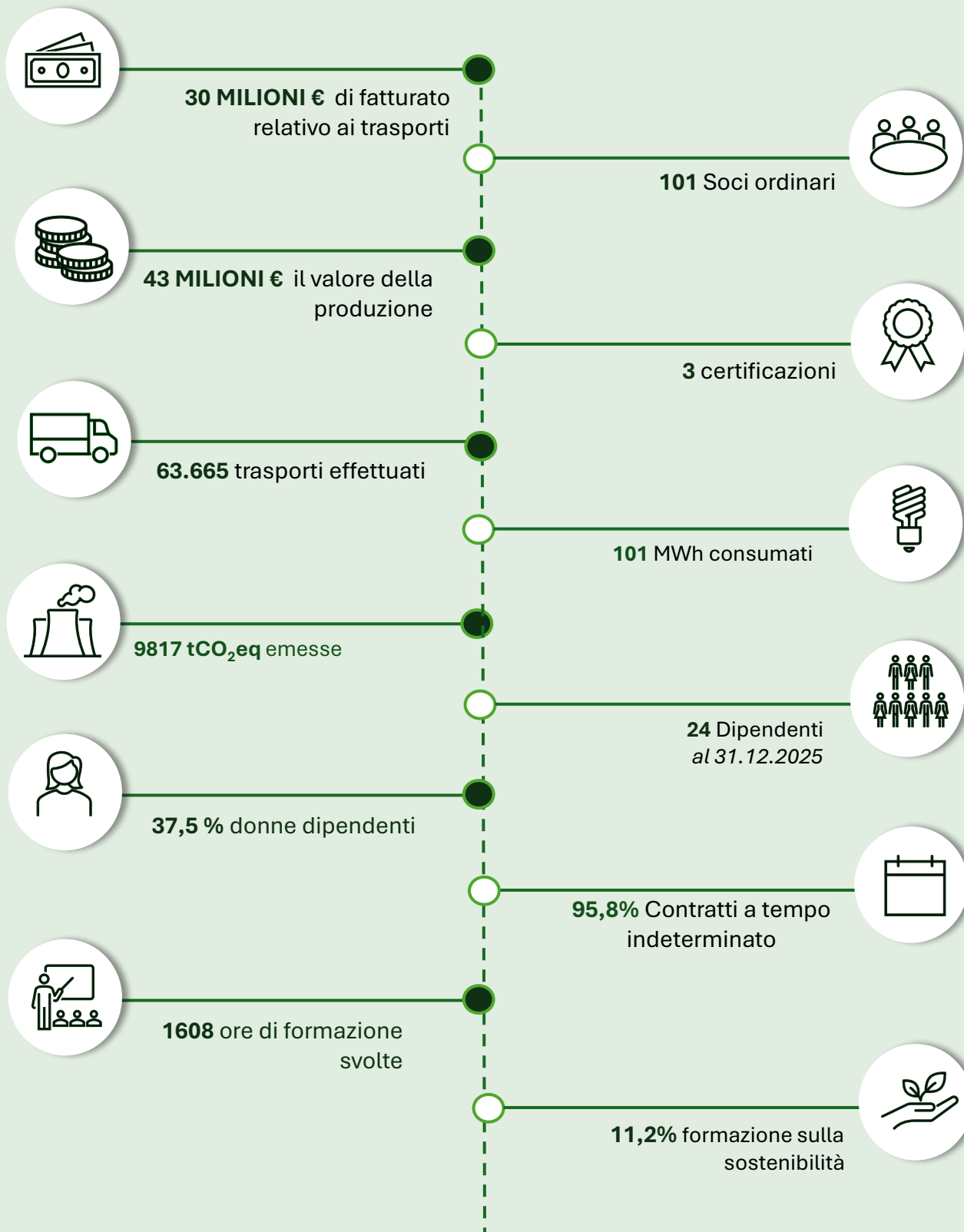
Per la CAF, la sostenibilità non è un esercizio formale né un'operazione di comunicazione, ma un approccio concreto e progressivo alla gestione della Cooperativa. Ottimizzare l'utilizzo delle risorse, ridurre gli sprechi, tutelare la salute e la sicurezza delle persone e operare secondo principi di correttezza e trasparenza sono elementi che guidano le nostre scelte quotidiane. In questo contesto si inserisce anche l'adozione di un Codice Etico condiviso con soci, dipendenti e partner esterni, a testimonianza della volontà di collaborare con soggetti che condividano i medesimi valori.

Il presente bilancio è il risultato di una lettura approfondita dei processi della Cooperativa e delle dinamiche che caratterizzano il nostro contesto operativo. Dopo una prima fase di analisi svolta nei bilanci precedenti, questa terza edizione consolida il percorso intrapreso, rafforzando la coerenza tra politiche, pratiche operative e rendicontazione, e ponendo le basi per ulteriori sviluppi futuri.

Siamo consapevoli che il percorso di sostenibilità richiede continuità, impegno e capacità di adattamento. I risultati raggiunti ci incoraggiano a proseguire su questa strada, con l'obiettivo di migliorare gradualmente le nostre pratiche e di creare valore nel lungo periodo per la Cooperativa, per i Soci e per la comunità di riferimento.

Ringraziamo tutti coloro che contribuiscono quotidianamente a questo percorso e rinnoviamo il nostro impegno a operare con responsabilità, trasparenza e attenzione agli impatti delle nostre attività.

## Highlights di sostenibilità 2025



## Chi siamo

CAF è una Società Cooperativa a mutualità prevalente, specializzata nei servizi di trasporto conto terzi, principalmente nel settore dei prodotti petroliferi e nel trasporto di container. Utilizza i mezzi messi a disposizione dai singoli soci e mira a massimizzare i benefici per questi ultimi, raggiungendo il pareggio di bilancio.

## La nostra storia

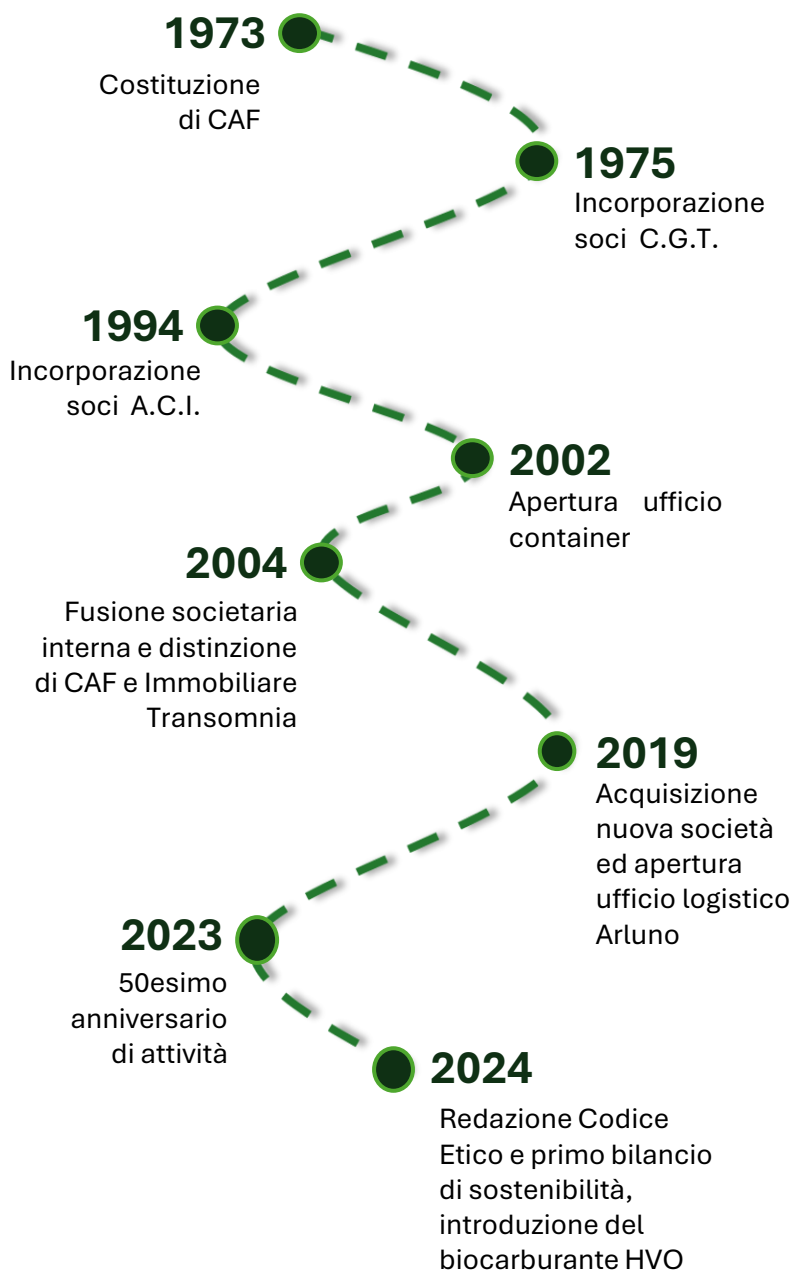
CAF è nata nel 1973 quando alcuni trasportatori decisero di unirsi per fondare una cooperativa in grado di soddisfare le esigenze della raffineria API.

Da allora, il numero dei trasportatori è cresciuto costantemente, arrivando agli attuali 101 soci con circa 300 automezzi, rendendo la cooperativa una delle realtà più grandi del settore a livello nazionale.

CAF ha cercato di rispondere alle richieste di una clientela sempre più esigente, fornendo servizi nel campo petrolifero, dei container e dei trasporti di rifiuti sul territorio nazionale.

La cooperativa ha perseguito l'obiettivo di garantire sicurezza e qualità nei servizi, nei mezzi, negli autisti e nei terzi, impegnandosi costantemente per ottenere certificazioni che rispondano alle esigenze dei clienti industriali.

Questi clienti richiedono servizi puntuali e non solo finalizzati al trasporto, ma anche certificati per la qualità, la sicurezza e la salute del personale coinvolto.



## I servizi offerti

C.A.F. è una cooperativa specializzata nel trasporto conto terzi nei settori petrolifero e dei container, abilitata al trasporto ADR e rifiuti. Offre servizi professionali e rispettosi dell'ambiente, grazie a personale qualificato e un parco mezzi modernizzato.

Le funzioni principali includono attività commerciali, pianificazione e supervisione dei trasporti, controllo qualità, formazione del personale, implementazione delle procedure HSE e amministrazione.

### TRANSPORTO PETROLI



*Bitume in cisterne coibentate, oli combustibili, greggio*



*Extrarete\*: benzine, gasoli, biodiesel e prodotti additivati*



*Rete\*: benzine, gasoli, biocarburanti, prodotti speciali, GPL*



*Recupero miscele accidentali*



*Bunkeraggi di gasoli con pompa cantaltri sul mezzo\**



*Bunkeraggi di olio combustibile con carrello pompa*



*Rifiuti in cisterna*

*\* Il trasporto può essere effettuato sia con ATB che con motrice*

CAF collabora stabilmente con le principali società del settore petrolifero, dalle raffinerie ai depositi nazionali, operando su tutto il territorio italiano e nei Paesi limitrofi.

Con un parco veicolare dotato di attrezzature varie, omologazioni e controllo satellitare per la tracciabilità delle merci, CAF è in grado di effettuare trasporti completi nei settori elencati affianco.

CAF garantisce un servizio efficiente e sicuro, grazie alla tecnologia avanzata e alla professionalità dei suoi operatori.



*20' e 40' box*



*Hi-Cube 20' 40' 45'*



*Open Top 20' 40'*



*Reefer 20' 40' e 20' 40' 45' hi-cube*



*Tank 20' 30' 40'*



*Casse mobili*



*Centina e Centina Coils*

### TRANSPORTO CONTAINER

CAF serve i principali porti e interporti nazionali con una vasta gamma di mezzi per il trasporto di ogni tipo di container, è in grado di soddisfare tutte le esigenze di trasporto, inclusi standard, ADR, reefer, coils e rifiuti.

CAF può effettuare tutti i tipi di trasporto in regime ADR o come rifiuti, previa verifica del codice CER.

## Dove siamo



Siti	Indirizzo	CAP	Città	Provincia	Paese	Coordinate (geolocalizzazione)
Falconara marittima (Sede principale)	Via Fiumesino 9/A	60015	Falconara Marittima	AN	Italia	43.635989269040756 13.375447584504656
Parcheggio Falconara Marittima	SS16 Adriatica 17	60015	Falconara Marittima	AN	Italia	43.64525137472545 13.35324068537558
Falconara marittima c/o Raffineria API	Via Flaminia 685	60015	Falconara Marittima	AN	Italia	43.63892777075459 13.374629734738944
Ancona - settore Container	Via Enrico Mattei, 26	60125	Ancona	AN	Italia	43.608990428318975 13.491576736588787
Ravenna -settore Container	Via Classicana, 109	48122	Ravenna	RA	Italia	44.45048788410667 12.251141206511399
Ravenna c/o Raffineria ALMA	Via Baiona , 195	48123	Ravenna	RA	Italia	44.4791012108311 12.256819501085804
Parcheggio Ravenna	Via Crispi	48123	Ravenna	RA	Italia	44.446254179559446 12.220379057416269
Arluno - settore Petroli	Corso Papa Giovanni XXIII, 123	20010	Arluno	MI	Italia	45.50566819384396 8.926546405046782

## I nostri valori: Mission e Vision

CAF Cooperativa Autotrasporti Falconara fonda la propria attività su un insieme di valori che guidano le scelte quotidiane e orientano lo sviluppo della Cooperativa nel tempo.

Al centro vi è la **responsabilità**, intesa come attenzione verso le persone, il territorio e l'ambiente, nonché come impegno a operare nel rispetto delle normative e dei principi di correttezza. La sicurezza rappresenta un valore prioritario e trasversale, che si traduce nella tutela della salute dei lavoratori e nella gestione attenta delle attività operative.

La Cooperativa promuove inoltre la **trasparenza** e **l'integrità**, valorizzando relazioni basate su fiducia, collaborazione e rispetto reciproco con soci, dipendenti, clienti e partner. Il modello cooperativo rafforza i principi di **partecipazione e mutualità**, ponendo al centro il contributo delle persone e la condivisione degli obiettivi.



### La nostra mission

La missione di CAF è fornire servizi di autotrasporto efficienti, sicuri e di qualità, rispondendo in modo affidabile alle esigenze dei clienti e garantendo al tempo stesso condizioni di lavoro adeguate e dignitose per i propri soci e dipendenti. La Cooperativa si impegna a operare con professionalità e continuità, integrando nelle proprie attività principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. In questo contesto, CAF persegue un miglioramento costante dei processi, con particolare attenzione alla sicurezza, alla formazione e all'organizzazione del lavoro.



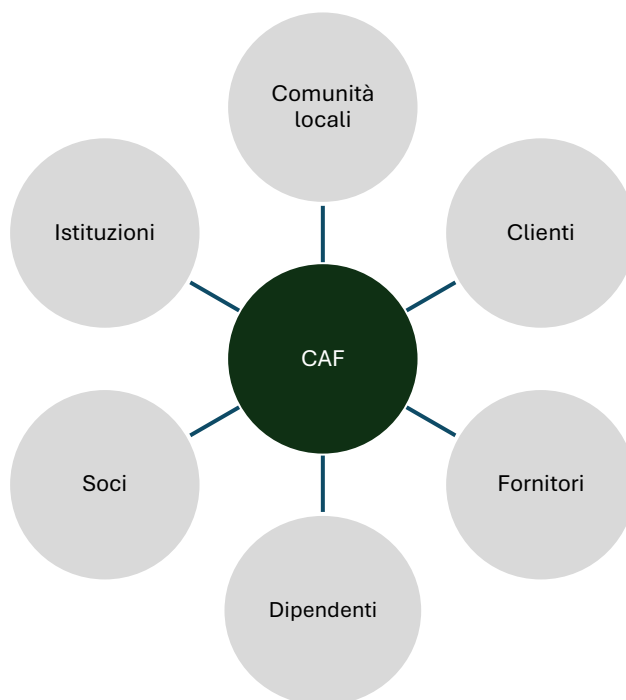
### La nostra vision

CAF intende consolidarsi come realtà di riferimento nel settore dell'autotrasporto, capace di coniugare efficienza operativa, responsabilità sociale e attenzione agli impatti ambientali. La Cooperativa mira a sviluppare nel tempo un modello di crescita sostenibile, basato su innovazione, qualità del servizio e valorizzazione delle persone, contribuendo allo sviluppo del territorio in cui opera e rafforzando il proprio ruolo all'interno della filiera logistica.

## I nostri Stakeholder e lo stakeholder engagement

CAF riconosce l'importanza degli stakeholder quali soggetti che, a vario titolo, influenzano o sono influenzati dalle attività della Cooperativa.

I principali stakeholders di CAF sono:



Il rapporto con gli stakeholder si basa su principi di trasparenza, dialogo e responsabilità, elementi fondamentali per comprendere le aspettative e integrare le tematiche di sostenibilità nei processi decisionali.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder è essenziale per:

- **Identificare e comprendere le aspettative:** ascoltare gli stakeholder ci aiuta a capire le loro esigenze e aspettative, permettendoci di adeguare le nostre strategie di sostenibilità.
- **Migliorare la trasparenza:** mantenere un dialogo aperto migliora la trasparenza delle nostre operazioni e decisioni.
- **Favorire l'innovazione:** le interazioni con una vasta gamma di stakeholder possono generare nuove idee e stimolare l'innovazione sostenibile.
- **Gestire i rischi:** comprendere e affrontare le preoccupazioni degli stakeholder riduce i rischi operativi e reputazionali.

### Strategie di Engagement

CAF utilizza diverse strategie per coinvolgere gli stakeholder, personalizzate in base alle loro specifiche esigenze e al loro impatto sulla nostra operatività:

- **Incontri e assemblee dei soci:** regolari assemblee dei soci in cui si discutono tematiche di sostenibilità e si raccolgono feedback, proposte e soluzioni congiunte.
- **Sondaggi e questionari:** strumenti per raccogliere opinioni e suggerimenti su varie iniziative di sostenibilità, aiutandoci a valutare l'efficacia delle nostre politiche e pratiche.
- **Piattaforme digitali:** utilizzo di piattaforme digitali per facilitare un dialogo continuo con gli stakeholder, permettendo una comunicazione efficace in tempo reale.
- **Corsi di formazione per dipendenti**

# LA NOSTRA STRATEGIA ESG

## CAF e gli SDGs

L'approccio strategico di CAF è orientato a una crescita sostenibile, nella quale le scelte della cooperativa tengono conto degli impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività della Cooperativa.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, CAF ha identificato i propri temi materiali attraverso un'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO), successivamente correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), al fine di garantire coerenza con i principali riferimenti internazionali in ambito sostenibilità.

Le Nazioni Unite hanno individuato 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), il cui raggiungimento richiede la collaborazione tra governi, imprese e società civile.

In questo contesto, CAF ha strutturato la propria strategia in tre pilastri – Governance, Ambiente e Sociale – e in specifiche aree strategiche, all'interno delle quali sono stati definiti ambiti di intervento e obiettivi coerenti con le sfide individuate a livello internazionale.



Le tematiche materiali identificate rappresentano il fondamento della strategia di sostenibilità della Cooperativa, orientando le attività e le priorità di intervento e contribuendo al raggiungimento degli SDGs maggiormente rilevanti per CAF, in relazione alle caratteristiche del settore dell'autotrasporto e al contesto operativo.

La correlazione tra temi materiali, SDGs e finalità di beneficio comune, definite anche a livello statutario, consente di indirizzare le azioni della Cooperativa verso obiettivi progressivi e misurabili, che vengono sviluppati e aggiornati nel tempo.

Pillar	Temi materiali	Finalità del beneficio comune
<b>Governance</b>	Governance etica - G2	Promuovere una gestione improntata a trasparenza, integrità e responsabilità, rafforzando sistemi di controllo e prevenzione dei rischi etici e reputazionali.
	Diritti umani -G4, G5	Garantire il rispetto dei diritti umani fondamentali lungo tutte le attività della Cooperativa e nella catena del valore, promuovendo condizioni di lavoro eque e dignitose, pari opportunità e non discriminazione, anche in termini di accesso al lavoro e trattamento retributivo.
	Diversità ed inclusione - G1	Promuovere pari opportunità, valorizzazione delle diversità e inclusione, contrastando ogni forma di discriminazione e favorendo un ambiente di lavoro equo e rispettoso.
	Approvvigionamento sostenibile - G3	Promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile, selezionando fornitori che rispettino criteri ambientali, sociali ed etici e favorendo la diffusione dei principi ESG lungo la catena del valore.
<b>Ambiente</b>	Cambiamento climatico - A1, A3, A4	Contribuire alla gestione del cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, l'uso efficiente dell'energia e l'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale, integrando anche la valutazione e gestione dei rischi climatici nelle attività li.
	Gestione delle emergenze ambientali - A5	Prevenire e gestire i rischi ambientali connessi alle attività li, attraverso procedure operative e sistemi di controllo finalizzati a ridurre gli impatti derivanti da eventuali situazioni di emergenza.
	Uso delle risorse ed economia circolare, gestione responsabile dei rifiuti - A2	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre la produzione di rifiuti, favorendo il recupero, il riutilizzo e il riciclo, in un'ottica di economia circolare e gestione responsabile dei materiali.
<b>Sociale</b>	Cultura della Salute e sicurezza sul lavoro - S1,S4	Diffondere una cultura della prevenzione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, garantendo ambienti di lavoro sicuri e salubri.
	Qualità della vita lavorativa - S2, S5	Migliorare il benessere organizzativo e l'equilibrio vita-lavoro, favorendo un ambiente inclusivo e motivante.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane - S3-S6	Investire nella crescita professionale e nella formazione continua, favorendo lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione del capitale umano.

## La Governance

In un contesto in continua evoluzione, la governance efficace rappresenta una pietra miliare essenziale per il successo e la sostenibilità a lungo termine della CAF. Questo capitolo illustra l'importanza fondamentale delle pratiche di governance adottate dalla nostra organizzazione e come queste influenzino positivamente la nostra capacità di operare in modo responsabile e trasparente, con un impatto significativo sui nostri stakeholder e sull'ambiente.

### Importanza della governance per la sostenibilità della Cooperativa

CAF si impegna a garantire che le decisioni siano prese con integrità, trasparenza e responsabilità, riflettendo un impegno etico verso tutti gli stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori e la comunità in generale. La nostra struttura di governance è progettata per supportare l'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, valutando ogni iniziativa non solo in termini di ritorno economico, ma anche per il suo impatto sociale e ambientale.

#### Principi chiave della governance



**Responsabilità:** Assumersi la responsabilità delle nostre azioni e delle loro conseguenze.



**Equità:** Trattare equamente tutti gli stakeholder, rispettando i loro diritti e aspettative.



**Trasparenza:** Assicurare che le informazioni rilevanti siano accessibili e comprensibili.



**Efficienza:** Prendere decisioni tempestive e informate per rispondere efficacemente alle sfide del mercato e alle esigenze degli stakeholder.

La sostenibilità è profondamente integrata nella governance di CAF, riflettendo il nostro impegno a operare in modo responsabile e a creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder. Una governance efficace è fondamentale per il successo delle strategie di sostenibilità, per questo motivo abbiamo integrato la sostenibilità in tutti gli aspetti della nostra governance.

## I principali organi di governo di CAF

La struttura di governance della CAF è costruita per sostenere l'attuazione efficace delle strategie e per monitorare le operazioni della cooperativa, assicurando che le politiche e le pratiche siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e rappresenta il fondamento su cui si costruisce il nostro successo e la nostra capacità di perseguire gli obiettivi di sostenibilità. Questa struttura è progettata per garantire che le decisioni siano prese in maniera informata e responsabile, con un chiaro allineamento ai nostri principi etici e agli obiettivi di sostenibilità.



**Assemblea del Soci:** La partecipazione dei soci al governo della CAF si attua con l'adesione alle assemblee di approvazione del bilancio e a quelle di rinnovo delle cariche, dove viene discussa la pianificazione strategica triennale, ma anche con la convocazione di assemblee straordinarie nei casi previsti dallo Statuto della Cooperativa.



**Consiglio di Amministrazione:** Il Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 soci, di cui un presidente in qualità di rappresentante dell'impresa e un vicepresidente, è responsabile della definizione delle strategie li e del controllo della loro attuazione. È composto da tutti i soci con esperienza consolidata nel settore del trasporto e con competenze, essenziali per una governance inclusiva ed efficace. Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo cruciale in questo processo, per guidare l'organizzazione verso il raggiungimento dei suoi obiettivi a lungo termine e per gestire le questioni etiche e di compliance.



**Organi di controllo:** Il Collegio sindacale composto da 3 membri e 2 supplenti, di cui un presidente e n. 4 sindaci e la società di revisione EAC Spa EUROPEAN AUDIT COMPANY hanno il compito di vigilare sulla gestione della Cooperativa, sulla conformità normativa e sulla correttezza amministrativa e contabile.

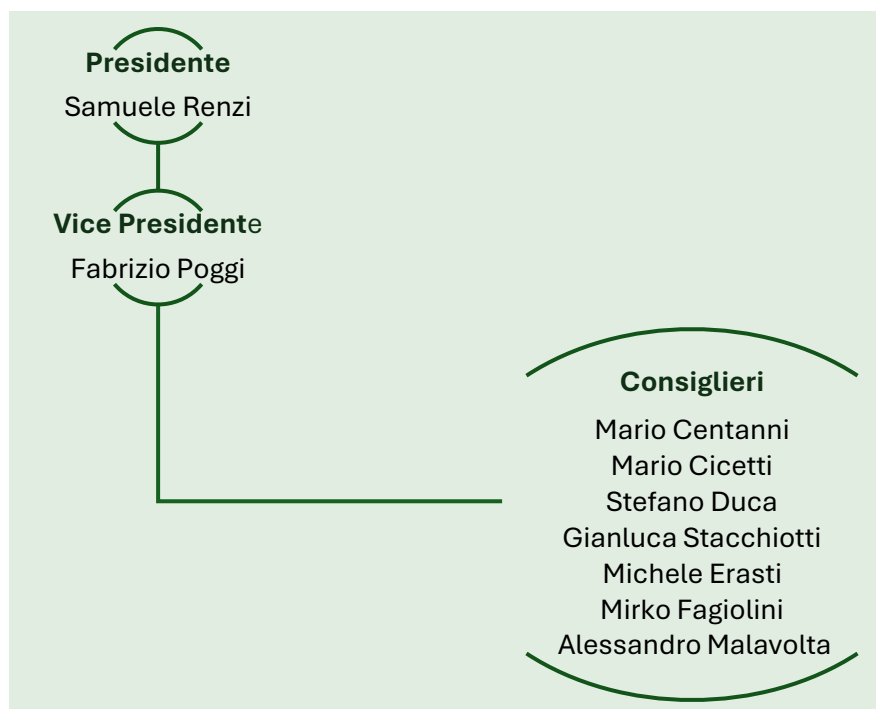


**Responsabili di settore:** Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente coadiuvato e supportato nella gestione operativa della cooperativa dai 5 responsabili di settore: Amministrativo, Commerciale, Qualità, Logistico e Staff di supporto tecnico e normativo. Sotto la guida dei responsabili di settore è indirizzata la gestione quotidiana della CAF, assicurando l'allineamento delle operazioni agli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



**Comitato di Sostenibilità:** Per affrontare specifiche aree di rischio e così come il percorso della sostenibilità è stato istituito un comitato specializzato, come organo consultivo e di supporto al Consiglio di Amministrazione, con il compito di definire, monitorare e promuovere le strategie di sostenibilità legate alla Cooperativa.

## Composizione del Consiglio di amministrazione



**0%**

attualmente non sono presenti donne nel CdA

**67%**

di componenti con età compresa tra 30 e 50 anni

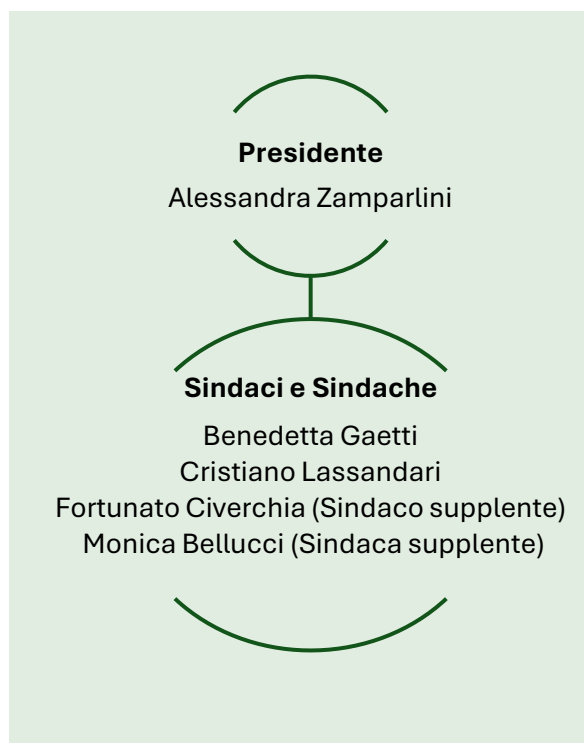
## Composizione del Collegio Sindacale

**60%**

di donne presenti nel Collegio Sindacale

**20%**

di componenti con età compresa tra 30 e 50 anni



## Composizione del Comitato di sostenibilità



**20%**

di donne presenti nel Comitato di Sostenibilità

**60%**

di componenti con età compresa tra 30 e 50 anni

## I nostri soci

Soci	2023	2024	2025
<b>Soci ordinari di cui in prova</b>	106	106	101
	11	12	7
<b>Soci finanziatori</b>	1	1	1
<b>Quote sottoscritte</b>	183	182	177

La composizione per genere dei soci evidenzia una forte prevalenza della componente maschile, pari al 99,01%, a fronte di una presenza femminile pari allo 0,99%. Tale distribuzione riflette le caratteristiche del settore del trasporto merci, storicamente caratterizzato da una limitata partecipazione femminile nelle attività operative.

## Funzionamento CdA e ruolo nella Governance

Il Consiglio di amministrazione della CAF è nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per 3 anni, i componenti possono essere rieletti dall'Assemblea dei Soci per altri esercizi.

Gli amministratori sono tutti eletti tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Il Consiglio elegge fra i propri componenti il Presidente e un vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di inadempimento di questi o nel caso che sia assente o impedito o che versi per una particolare questione in conflitto di interessi nell'esercizio del potere di rappresentanza della Cooperativa.

Il Presidente del Cda è sia socio CAF, sia alto dirigente dell'organizzazione ricoprendo i più alti poteri dirigenziali. Al momento della nomina viene valutata l'assenza di qualsiasi tipo di conflitto di interessi che possa compromettere anche solo potenzialmente lo svolgimento dei propri poteri nell'esclusivo interesse della CAF.

Il CdA e tutta la struttura di Governance della CAF, ricopre il ruolo fondamentale di garantire lo svolgimento delle attività proprie della Cooperativa nel pieno rispetto dello Statuto e degli obblighi societari, promuovendo lo sviluppo nell'approvazione e nell'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile.

In questo importante processo, il CdA richiede a tutte le funzioni apicali della CAF di coinvolgere gli stakeholder di riferimento al fine di operare in un processo di cambiamento continuo.

Riconoscendo l'importanza di adattarsi in un mondo in rapido cambiamento, la CAF è impegnata in un processo di continuo miglioramento della sua struttura organizzativa. Questo ci permette di rimanere agili, di rispondere efficacemente alle nuove sfide e di sfruttare le opportunità emergenti nel campo della sostenibilità.

## Comitato per la Redazione del Bilancio di Sostenibilità

Il Comitato per la Redazione del Bilancio di Sostenibilità svolge un ruolo fondamentale nel garantire la raccolta, l'analisi e la rappresentazione accurata delle informazioni relative alla sostenibilità. È composto da risorse interne, affiancate da consulenti esterni selezionati per competenza, al fine di assicurare una rendicontazione coerente e affidabile delle performance della Caf.

Il Comitato opera in coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, supportandolo nella definizione della strategia di sostenibilità, nel monitoraggio degli indicatori e nel processo di rendicontazione.

Il CdA riceve aggiornamenti periodici sullo stato di avanzamento degli obiettivi e sulle eventuali criticità emerse, così da poter intervenire tempestivamente.

Attraverso la collaborazione tra le diverse funzioni, il Comitato favorisce la condivisione di competenze ed esperienze, contribuendo a migliorare la gestione dei temi ambientali, sociali e di governance e a presidiare gli impatti potenzialmente rilevanti.

CAF ha inoltre adottato un meccanismo di segnalazione, previsto dal Codice Etico, che garantisce la riservatezza di chi segnala violazioni di norme e principi.

Il sistema tutela da qualsiasi forma di ritorsione chi effettua segnalazioni in buona fede, sia internamente sia lungo la catena del valore, con riferimento anche a comportamenti illeciti o violazioni dei diritti umani.

## Le nostre politiche

### Codice etico e principi di condotta

CAF si è dotata di un Codice Etico che definisce i principi, i valori e le regole di comportamento a cui devono attenersi tutti coloro che operano per conto della Cooperativa. Il Codice rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere una cultura interna improntata sull'integrità, trasparenza e responsabilità, orientando i comportamenti nel rispetto della normativa vigente e degli interessi di tutti gli stakeholder.

Tra i principi cardine vi è il pieno rispetto della dignità della persona e dei diritti fondamentali. CAF adotta un approccio improntato all'equità e alla non discriminazione, contrastando ogni forma di disparità legata a caratteristiche personali o sociali. La Cooperativa si impegna a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e rispettoso, nel quale le diversità rappresentano un valore.

CAF tutela i diritti dei lavoratori, inclusa la libertà di associazione e la contrattazione collettiva, operando nel rispetto della normativa applicabile. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro, riconosciute come priorità nella gestione delle attività operative.

Il Codice Etico disciplina anche la protezione dei dati personali, vietando l'utilizzo improprio delle informazioni e garantendo la riservatezza nei processi.

La Cooperativa si impegna inoltre a operare nel rispetto dei principi di correttezza e concorrenza leale, promuovendo relazioni professionali improntate alla trasparenza e al rispetto reciproco.

### Politiche

CAF ha definito un insieme articolato di **politiche**, che rappresentano il quadro di riferimento per la gestione delle attività e per l'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi decisionali e operativi.

Tali politiche, formalizzate e diffuse all'interno dell'organizzazione, coprono gli ambiti ritenuti prioritari per la Cooperativa, tra cui:

- qualità dei servizi di trasporto
- salute e sicurezza sul lavoro
- tutela dell'ambiente e gestione degli impatti
- protezione dei dati personali
- responsabilità sociale e condizioni di lavoro
- parità di genere e contrasto alle molestie
- prevenzione della corruzione e comportamenti non etici
- gestione responsabile della catena di fornitura

L'approccio adottato si basa su sistemi di gestione e procedure operative che prevedono la definizione di obiettivi, il monitoraggio delle performance e il miglioramento continuo. Le politiche sono supportate da attività di formazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di garantire la piena applicazione dei principi di Caf nelle attività quotidiane.

### Benessere dei lavoratori

CAF promuove il benessere dei lavoratori garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose e il rispetto del CCNL di riferimento. La Cooperativa favorisce inoltre la formazione continua e adotta misure organizzative volte a migliorare la sicurezza e la qualità della vita lavorativa, riconoscendo il ruolo centrale delle persone nello sviluppo della Cooperativa.

## Gestione del conflitto di interesse

Per prevenire conflitti di interesse e garantire l'imparzialità nelle decisioni interne, la CAF ha stabilito politiche rigorose che richiedono ai dipendenti e ai soci il corretto rispetto del regolamento le chiedendo ad ogni socio il vincolo di esclusiva lavorativa con CAF e quindi di dichiarare qualsiasi possibile conflitto di interesse.

## Sicurezza dati e Privacy

La tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali rappresentano un elemento prioritario per CAF. La Cooperativa adotta politiche di protezione dei dati e soluzioni tecnologiche finalizzate a prevenire accessi non autorizzati, perdite o utilizzi impropri delle informazioni sensibili. L'introduzione del nuovo software gestionale IRIDE ha rappresentato un'opportunità per rafforzare i protocolli di sicurezza esistenti e promuovere ulteriori attività di formazione del personale in materia di cybersecurity, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza dei rischi informatici.

Nell'ambito del miglioramento continuo dei sistemi IT, CAF prevede l'implementazione di ulteriori misure tecnologiche e organizzative, volte a mitigare i rischi emergenti e a garantire un adeguato livello di protezione delle informazioni.

Tali attività si inseriscono in un più ampio sistema di gestione della sicurezza, in coordinamento con il Piano di Continuità Operativa, con l'obiettivo di assicurare la resilienza dei sistemi informativi e la continuità delle attività.



## Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un valore prioritario per CAF. La Cooperativa ha adottato un sistema strutturato di gestione volto a monitorare, prevenire e ridurre i rischi professionali, applicato sia ai dipendenti sia ai lavoratori operanti sotto il controllo della Cooperativa.

L'approccio adottato si basa sulla prevenzione, sulla formazione continua e sulla valutazione periodica dei rischi, con particolare attenzione agli aspetti operativi più rilevanti, quali i rischi fisici, ergonomici e lo stress lavoro-correlato.

Per le attività di trasporto, caratterizzate da una maggiore esposizione ai rischi, sono previste specifiche misure di sicurezza, tra cui formazione dedicata, controlli sui mezzi e valutazioni di idoneità. CAF collabora inoltre con i clienti e i relativi referenti HSE nella gestione delle attività più complesse, garantendo l'applicazione di procedure condivise e un elevato livello di sicurezza per i lavoratori e per le terze parti coinvolte.

Nel complesso, la sicurezza è gestita come processo continuo di miglioramento, attraverso l'integrazione di procedure, controlli operativi e attività di sensibilizzazione del personale.

## Le nostre certificazioni

Acquisiamo certificazioni volontarie che attestano la nostra adesione ai più alti standard di sicurezza, ambientali e di qualità. La forza della Cooperativa risiede in una gestione sistematica e trasparente, che coinvolge tutti i livelli della struttura e mira al costante miglioramento dei servizi offerti. Questo approccio si basa sui principi delle norme ISO 9001 per la Qualità, ISO 14001 per l'Ambiente e ISO 45001 per la Sicurezza.

L'Ufficio Qualità di CAF è incaricato di monitorare continuamente la qualità dei processi e dei prodotti interni. Questo ufficio garantisce che tutte le attività della CAF non solo rispettino gli standard di qualità previsti, ma contribuiscano anche al nostro obiettivo di miglioramento continuo. L'ufficio è regolarmente impegnato nel monitoraggio delle procedure a supporto delle certificazioni attualmente detenute da CAF e rilasciate da Certiquality. Questo impegno costante riflette la dedizione di CAF nel mantenere elevati standard di qualità e sicurezza, e nel promuovere pratiche sostenibili.

### ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DETENUTE DA CAF



**GESTIONE AMBIENTALE (ISO 14001):** Stabilisce lo standard per costruire un robusto Sistema di Gestione Ambientale, che permette alla nostra di migliorare le sue prestazioni ambientali, adempiere agli obblighi di conformità, affrontare i rischi e le opportunità correlate e, infine, raggiungere i nostri obiettivi ambientali.



**GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI (ISO 45001):** Definisce i criteri per prevenire gli infortuni sul lavoro, per predisporre luoghi di lavoro sani e sicuri, e per migliorare il benessere delle nostre persone.



**GESTIONE DELLA QUALITÀ (ISO 9001):** Stabilisce un quadro di riferimento per organizzare meglio i processi e migliorarne continuamente l'efficienza, al fine di fornire servizi che soddisfino i nostri requisiti normativi e quelli dei clienti.

Tutti i certificati sono disponibili sul sito di CAF ([link](#)).

Nel 2025 CAF ha inoltre rafforzato il proprio posizionamento ESG, ottenendo un punteggio **EcoVadis** pari a 82/100 (97° percentile) e un punteggio **Open-ES** di 83/100, a conferma dell'impegno nella gestione sostenibile delle proprie attività.

## Performance economiche e sostenibilità

Nel corso del 2025, CAF ha mantenuto un andamento economico stabile, accompagnato da un progressivo rafforzamento dell'integrazione dei principi di sostenibilità nelle proprie attività operative e decisionali. La performance economica della Cooperativa si inserisce in un approccio orientato alla creazione di valore nel lungo periodo, in equilibrio tra obiettivi economici, responsabilità sociale e attenzione agli impatti ambientali.

Nelle tabelle seguenti il dettaglio del valore della produzione e del volume di fatturato nell'ultimo quadriennio.

Valore della produzione	2022	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite	41.398.836€	40.782.763€	39.677.150€	41.342.829€
Altri ricavi delle vendite	2.009.327€	2.028.954€	2.112.394€	2.025.82€
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>43.408.163€</b>	<b>42.811.717€</b>	<b>41.636.521€</b>	<b>43.368.650€</b>

Volume di fatturato	2022	2023	2024	2025
Trasporti PETROLIFERI	24.857.326 €	25.271.424 €	25.654.400 €	26.655.759 €
Trasporti CONTAINERS	5.852.100 €	5.102.262 €	4.371.002 €	5.023.150 €
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>30.709.426 €</b>	<b>30.373.686 €</b>	<b>30.025.402 €</b>	<b>31.678.909 €</b>

## Dati trasporto



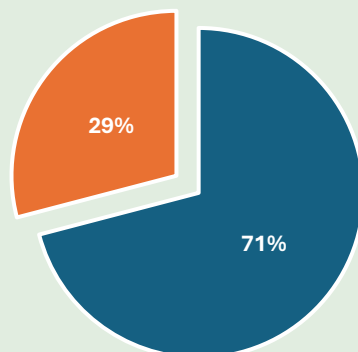
**63.655**  
trasporti effettuati nel 2025



**19.602.722**  
Km percorsi nel 2025



**1.478.337**  
Tonnellate trasportate nel 2025



■ Numero di trasporti petroliferi  
■ Numero di trasporti container

La tabella seguente riporta i principali indicatori operativi delle attività di trasporto, con riferimento al triennio 2023–2025. I dati consentono di analizzare l'andamento dei volumi di attività, dell'efficienza operativa e dei consumi, fornendo un quadro sintetico delle performance della Cooperativa nel periodo considerato.

Indicatori trasporto *				
Indicatori	2023	2024	2025	var. % ultimo biennio
<b>Numero di trasporti effettuati (a pieno)</b>	62.416	61.467	63.665	3,58%
<b>Spostamenti con km a vuoto</b>	49.509	48.982	49.025	0,09%
<b>Consumo medio di carburante ogni 100km</b>	28,75	27,93	28,47	1,94%
<b>Km percorsi</b>	19.279.409	18.924.055	19.602.722	3,59%
<b>Totale km a pieno</b>	11.878.673	11.618.108	12.159.762	4,66%
<b>% km a pieno</b>	61,61%	61,39%	62,03%	1,04%
<b>Totale km a vuoto</b>	7.400.736	7.305.947	7.444.447	1,90%
<b>% km a vuoto</b>	38,39%	38,61%	37,98%	-1,63%
<b>Totale litri carburante consumati</b>	5.543.700	5.285.362	5.581.302	5,60%
<b>Tonnellate trasportate</b>	1.705.734	1.446.388	1.478.337	2,21%
<b>Litri consumati su tonnellate trasportate l/ton</b>	3,25	3,65	3,78	3,32%

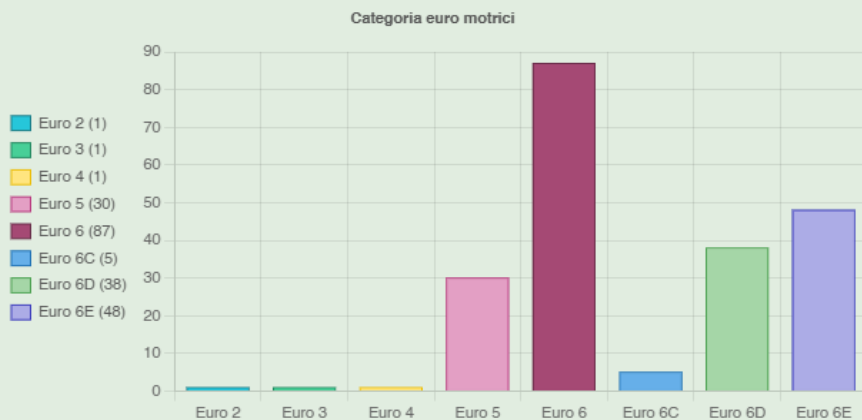
\* Indicatori estrapolati dal SW gestionale IRIDE



**Software gestionale :** La raccolta dei dati lungo la catena del valore rappresenta un importante patrimonio informativo che consente l'ottimizzazione dei processi, inclusi quelli legati alle emissioni. In questo contesto, CAF ha investito nella piattaforma gestionale **IRIDE**, che permette il monitoraggio e l'analisi in tempo reale delle attività, contribuendo all'ottimizzazione delle rotte e alla riduzione dei chilometri percorsi a vuoto, con un conseguente miglioramento degli indicatori di consumo.

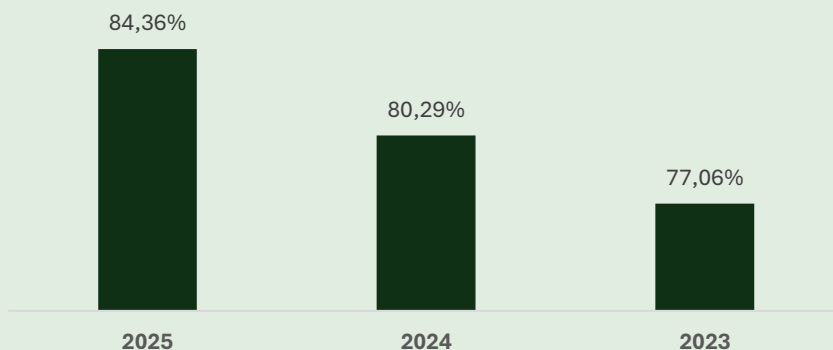


**Ammodernamento della flotta:** L'ammodernamento della flotta costituisce una delle principali leve di intervento per la riduzione delle emissioni. CAF ha promosso negli anni il rinnovo dei mezzi, incentivando la sostituzione dei veicoli più obsoleti con modelli a maggiore efficienza ambientale. Questo processo ha consentito di raggiungere una quota del **98,5%** di automezzi con classificazione Euro 5 e superiori, contribuendo al contenimento delle emissioni e al miglioramento delle performance ambientali complessive.



\* Estrapolazione SW IRIDE

Automezzi con classificazione  $\geq$  Euro 6



**Programmi di manutenzione:** La riduzione di emissioni degli automezzi dipende anche dal loro funzionamento ottimale. CAF richiede a tutti i soci di effettuare manutenzioni regolari ai propri mezzi, sia per tutelare la sicurezza degli autisti, sia per limitare emissioni eccessive. Questa procedura prevede che i mezzi non conformi agli standard CAF non possano effettuare viaggi, così garantendo la massima sicurezza per tutti gli stakeholder coinvolti.

## Soddisfazione del cliente

La costante crescita di CAF nei suoi 50 anni di attività è dovuta ad un approccio sistematico alla qualità dei servizi erogati. CAF ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con i clienti per valutare la loro soddisfazione, e per gestire eventuali criticità rilevate.

Per questo, CAF ha fortemente voluto ottenere la certificazione ISO 9001 già nel 1999: per noi, questa è non solo un documento da condividere con i clienti, ma uno approccio metodologico alla Qualità che mette al centro delle nostre attività il Cliente, con lo scopo di fornire un servizio di qualità superiore.

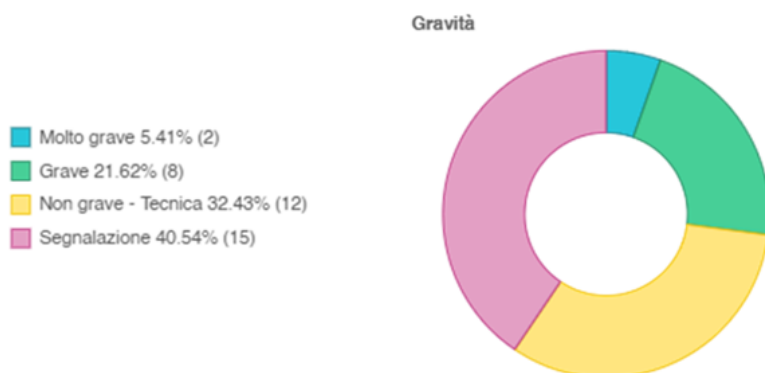
**In un settore sempre più complesso come quello della logistica, i rischi di possibili difformità sono molteplici, e l'attività di monitoraggio deve essere ben organizzata, con chiari KPI per valutare le potenziali problematiche. Per una gestione puntuale ed approfondita della qualità del servizio, CAF ha predisposto due livelli di indagine:**



**Valutazione statistica:** i clienti possono aprire ticket quando una non conformità viene rilevata. Oltre che a segnalare il problema ed innescare la procedura di risoluzione, questo approccio genera dei risultati quantitativi (KPI) che permettono di monitorare la performance nel tempo. Per una più approfondita analisi, CAF ha suddiviso le non-conformità in macrocategorie: questo approccio permette di evidenziare problematiche specifiche per processi e procedure.



**Schede di valutazione dei clienti:** CAF chiede ai clienti di valutare la qualità del servizio erogato tramite un questionario, evidenziando quando necessario delle criticità specifiche. Questo strumento permette di instaurare un dialogo costruttivo diretto con i clienti, e di approfondire alcune tematiche per loro importanti.



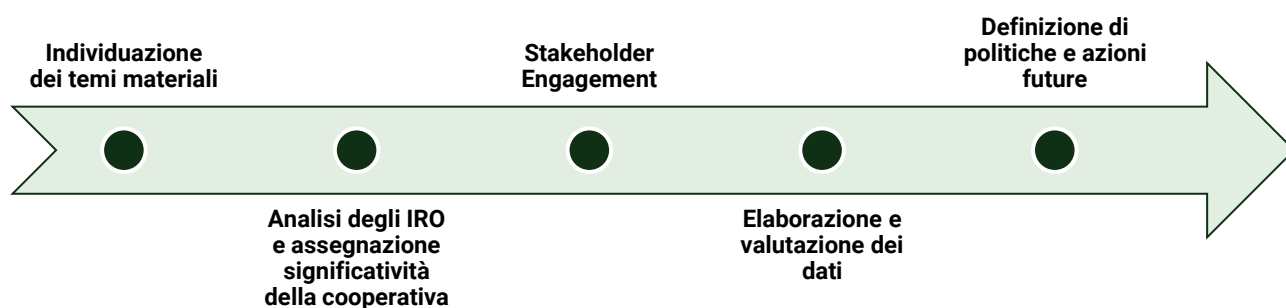
39

Le non conformità riscontrate nel 2025, su un totale di 63.673 incarichi, pari ad allo **0,06%**.

## Analisi di materialità

CAF ha sviluppato la propria analisi di materialità attraverso un processo strutturato e progressivo, finalizzato all'individuazione delle tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per la Cooperativa.

Il percorso si articola in più fasi sequenziali, coerentemente rappresentate nello schema grafico riportato, che sintetizza il processo di costruzione della materialità.



In una prima fase, CAF ha proceduto all'identificazione preliminare dei temi potenzialmente rilevanti, analizzando il contesto operativo, il settore di riferimento e i principali standard internazionali.

Successivamente, le tematiche individuate sono state oggetto di approfondimento attraverso l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO). Questa fase ha consentito di valutare sia gli effetti delle attività di CAF sull'ambiente e sulla società, sia le possibili implicazioni di tali tematiche sulla performance economica e operativa della Cooperativa.

Il processo è stato quindi integrato con il coinvolgimento degli stakeholder, al fine di raccogliere il punto di vista dei principali soggetti interessati e confrontarlo con le valutazioni interne. Questo passaggio ha contribuito a rafforzare la qualità dell'analisi e a garantire una maggiore coerenza tra le priorità della Cooperativa e le aspettative esterne.

Le informazioni raccolte sono state successivamente elaborate per giungere alla valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, individuando le aree di maggiore rilevanza per CAF. I risultati dell'analisi sono stati infine utilizzati per orientare la definizione della strategia di sostenibilità e per individuare le azioni e gli obiettivi futuri.

L'analisi di materialità si configura come un processo dinamico e in continuo aggiornamento, in grado di evolvere nel tempo in funzione dei cambiamenti del contesto normativo, ambientale ed economico, nonché delle esigenze della Cooperativa e dei suoi stakeholder. Essa rappresenta uno strumento fondamentale per supportare le decisioni strategiche e rafforzare l'integrazione dei principi di sostenibilità nelle attività operative.

## I nostri principali impatti, rischi e opportunità (IRO)

Gli impatti, rischi e opportunità (IRO) sono stati individuati attraverso un'analisi strutturata condotta dalla Direzione, basata sulla conoscenza delle attività della Cooperativa e del contesto di riferimento. Le tematiche materiali sono state valutate considerando la natura e la rilevanza degli impatti, nonché i potenziali rischi e opportunità associati, tenendo conto della probabilità, dell'entità e degli effetti nel tempo.

Tema materiale	Topic VSME	Impatto (positivo/negativo)	Rischi / Opportunità
<b>Energia, emissioni GHG e transizione climatica</b>	<b>Cambiamento climatico</b>	<p>Consumo di energia elettrica per le sedi e utilizzo di carburanti per la flotta, con conseguenti emissioni indirette legate alle attività di trasporto.</p> <p>Introduzione progressiva di biocarburante HVO e utilizzo di energia da fonti rinnovabili, con effetti positivi sulla riduzione delle emissioni e sull'efficienza energetica.</p>	<p>Aumento dei costi energetici e dei carburanti; pressioni normative e di mercato sulla riduzione delle emissioni; opportunità di efficientamento energetico, riduzione dei costi operativi e miglioramento del posizionamento ESG.</p>
<b>Azioni di mitigazione</b>		<p>Utilizzo crescente di biocarburante HVO; produzione di energia da impianti fotovoltaici; riduzione dei consumi energetici (es. illuminazione parcheggi); monitoraggio dei consumi energetici e dei carburanti; ottimizzazione dell'utilizzo della flotta.</p>	
<b>Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti</b>	<b>Economia circolare</b>	<p>Produzione limitata di rifiuti prevalentemente non pericolosi legati alle attività d'ufficio e operative (es. toner), con tendenza alla riduzione grazie alla digitalizzazione dei processi. Presenza di variabilità nei volumi in funzione di attività straordinarie di smaltimento.</p>	<p>Variabilità dei rifiuti legata a smaltimenti straordinari; opportunità di miglioramento nell'efficienza nell'uso delle risorse e riduzione degli sprechi.</p>
<b>Azioni di mitigazione</b>		<p>Riduzione dell'utilizzo della carta; digitalizzazione dei processi; gestione dei rifiuti tramite operatori autorizzati; ottimizzazione dei processi amministrativi.</p>	
<b>Rischi legati al cambiamento climatico</b>	<b>Cambiamento climatico</b>	<p>Eventi climatici estremi possono influire sulla continuità operativa delle attività di trasporto e sull'accesso alle sedi. Presenza di un sistema di gestione dei rischi e di un Piano di Continuità Operativa.</p>	<p>Interruzioni temporanee delle attività; aumento dei costi operativi (es. carburante e logistica); opportunità di rafforzamento della resilienza le.</p>
<b>Azioni di mitigazione</b>		<p>Implementazione del Piano di Continuità Operativa; diversificazione dei mezzi e delle sedi operative; utilizzo di sistemi informatici accessibili da remoto; pianificazione delle emergenze.</p>	
<b>Gestione delle emergenze ambientali (inquinamento acqua e suolo)</b>	<b>Inquinamento / Acqua</b>	<p>Monitoraggio ambientale delle acque di piazzale in conformità all'AUA e controllo degli scarichi. Possibili impatti ambientali in caso di eventi accidentali (es. sversamenti).</p>	<p>Rischi di sversamenti accidentali e potenziali sanzioni normative; opportunità di miglioramento dei sistemi di controllo e prevenzione e rafforzamento della gestione ambientale.</p>
<b>Azioni di mitigazione</b>		<p>Monitoraggi ambientali previsti da AUA; procedure operative per la gestione delle emergenze; controlli sugli scarichi e verifica della conformità normativa; formazione del personale.</p>	

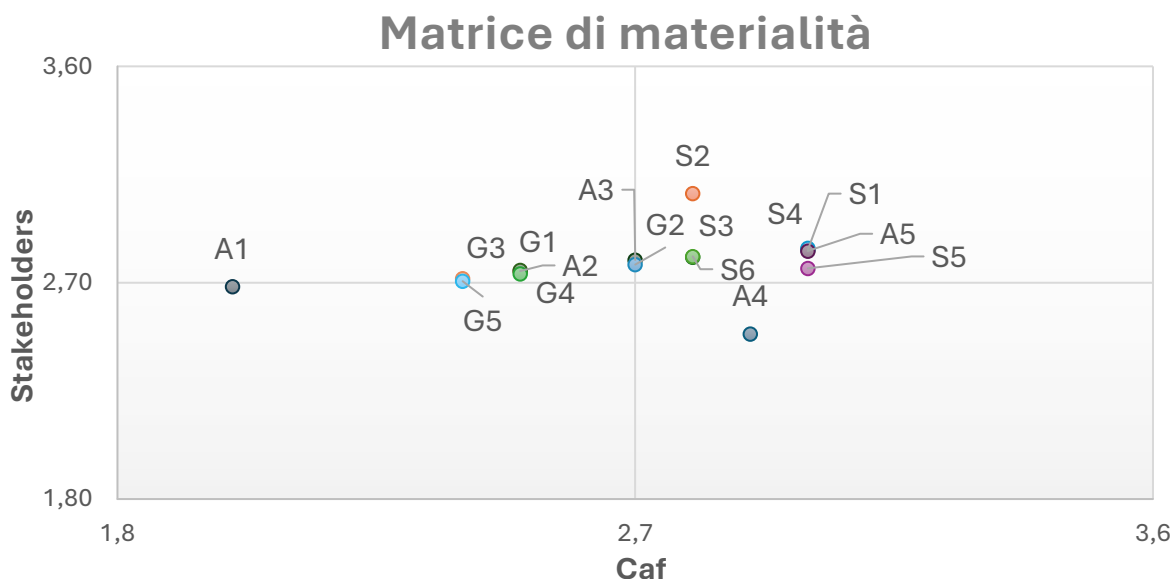
Tema materiale	Topic VSME	Impatto (positivo/negativo)	Rischi / Opportunità
Salute e sicurezza sul lavoro (dipendenti, soci e collaboratori)	Forza lavoro (Sicurezza)	Attività svolte in contesti differenti con livelli di rischio variabili: rischio limitato per attività d'ufficio e rischio più elevato per attività di trasporto su strada. Presenza di sistemi di prevenzione, controlli operativi e conformità alla normativa di settore.	Infortunati sul lavoro e incidenti stradali; interruzioni operative; opportunità di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e della gestione operativa.
Azioni di mitigazione		Sistema di gestione della sicurezza; formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza; monitoraggio degli infortuni; utilizzo di DPI; controlli sui mezzi e rispetto delle normative di trasporto.	
Benessere e condizioni di lavoro (dipendenti e soci)	Forza lavoro (Condizioni di lavoro)	Presenza di rapporti di lavoro stabili e applicazione del CCNL di riferimento; coinvolgimento dei soci nella vita cooperativa; possibili criticità legate al carico di lavoro e alla natura delle attività di trasporto.	Rischi di stress, fatica operativa o riduzione della motivazione; opportunità di miglioramento della stabilità occupazionale, del coinvolgimento del personale e della produttività.
Azioni di mitigazione		Applicazione del CCNL; misure organizzative per l'equilibrio tra vita lavorativa e personale; organizzazione dei turni; comunicazione interna e coinvolgimento dei soci nelle decisioni.	
Formazione e sviluppo delle competenze (dipendenti, soci e collaboratori)	Forza lavoro (Formazione)	Attività di formazione continua, sia obbligatoria sia specialistica, con particolare riferimento alla sicurezza e alle competenze tecniche. Necessità costante di aggiornamento in relazione all'evoluzione normativa e operativa.	Rischi di carenze nelle competenze e aggiornamento insufficiente; opportunità di miglioramento delle performance, della qualità del servizio e della sicurezza operativa.
Azioni di mitigazione		Programmi di formazione periodica; formazione obbligatoria in materia di sicurezza; aggiornamenti normativi; percorsi di sviluppo delle competenze tecniche e organizzative.	

Tema materiale	Topic VSME	Impatto	Rischi / Opportunità
Politiche di promozione della parità di genere e valorizzazione di diversità e inclusione	Diversità e inclusione	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e non discriminatorio; valorizzazione delle diversità all'interno della Cooperativa.	Rischi di discriminazione e conflitti interni; opportunità di rafforzamento del clima interno e della reputazione.
Azioni di mitigazione		Adozione del Codice Etico; politiche di pari opportunità; prevenzione di comportamenti discriminatori e molestie; sensibilizzazione interna.	

Tema materiale	Topic VSME	Impatto	Rischi / Opportunità
Trasparenza nella Governance	Governance	Adozione di un sistema di governance strutturato e trasparente; definizione chiara di ruoli e responsabilità; presidio dei processi decisionali.	Rischi reputazionali e gestionali in caso di scarsa trasparenza; opportunità di miglioramento dell'affidabilità e della fiducia degli stakeholder.
Azioni di mitigazione		Ruolo attivo del Consiglio di Amministrazione; sistemi di controllo interno; monitoraggio periodico delle attività; flussi informativi verso il CdA.	
Sensibilizzazione degli stakeholder sulle tematiche di sostenibilità ESG	Governance / Stakeholder engagement	Diffusione della cultura della sostenibilità tra stakeholder interni ed esterni; integrazione dei temi ESG nei processi decisionali.	Rischi di disallineamento con le aspettative degli stakeholder; opportunità di rafforzamento delle relazioni e dell'engagement.
Azioni di mitigazione		Attività di comunicazione e confronto con stakeholder; coinvolgimento nel processo di materialità; strumenti informativi e formativi.	
Politiche e processi sui diritti umani	Diritti umani	Tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori e dei soggetti coinvolti nella catena del valore; prevenzione di comportamenti illeciti o non etici.	Rischi legali e reputazionali; opportunità di rafforzamento della credibilità della Cooperativa.
Azioni di mitigazione		Codice Etico; sistema di segnalazione ; rispetto della normativa lavoro; controlli sui fornitori.	
Garanzia di pari opportunità lavorative e retribuzione dei dipendenti	Condizioni di lavoro	Applicazione del CCNL di riferimento; equità nelle condizioni di lavoro e nei trattamenti retributivi; riduzione delle disparità.	Rischi di disuguaglianze e contenziosi; opportunità di miglioramento del benessere e della fidelizzazione del personale.
Azioni di mitigazione		Monitoraggio interno delle retribuzioni; rispetto inquadramenti contrattuali; politiche di equità e non discriminazione.	

## Risultati analisi di materialità

L'analisi di materialità di CAF evidenzia una distribuzione articolata delle priorità tra le diverse dimensioni ESG, con una prevalenza delle tematiche sociali, strettamente connesse al core business della Cooperativa, affiancate da una crescente rilevanza degli aspetti ambientali e di governance.



In particolare, emergono come prioritari gli ambiti legati a:

- salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento ai soci e collaboratori (autisti)
- benessere e condizioni di lavoro dei dipendenti e dei soci
- formazione e sviluppo delle competenze professionali
- gestione e qualità delle relazioni con clienti, fornitori e stakeholder
- trasparenza della governance, diritti umani, pari opportunità e inclusione

All'interno dell'area ambientale, si evidenzia una rilevanza elevata del tema relativo agli obiettivi di riduzione delle emissioni e alla transizione climatica, che si colloca tra le priorità principali sia per la Cooperativa sia per gli stakeholder.

Tale risultato riflette la crescente attenzione agli impatti indiretti legati alle attività di trasporto e alle dinamiche di mercato e normative in ambito energetico e climatico.

Le altre tematiche ambientali, quali l'uso dell'energia, la gestione delle risorse e i rischi climatici, presentano un livello di priorità intermedio, ma risultano comunque rilevanti nel contesto dell'evoluzione del settore.

Nel complesso, i risultati dell'analisi costituiscono un riferimento centrale per il processo decisionale della Cooperativa, consentendo di orientare le priorità di intervento e lo sviluppo di iniziative ESG.

In questo contesto, l'analisi rappresenta la base per la definizione di politiche, azioni e obiettivi coerenti con l'approccio basato su impatti, rischi e opportunità (IRO).

A partire da tali evidenze, CAF ha definito un percorso di miglioramento continuo volto a rafforzare la gestione degli impatti e la resilienza operativa, contribuendo alla creazione di valore nel lungo periodo per i propri stakeholder.

## Il nostro Piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati

Pillar	Obiettivi	Target	Attività	Tempi
Governance	Rafforzare la trasparenza e la governance le	Miglioramento del sistema di gestione e reporting ESG, Aumento del punteggio Open ES di gruppo (+10 punti percentuali)	Miglioramento delle pratiche ESG; raccolta dati strutturata; allineamento agli standard richiesti dai clienti	30/04/2028
	Garantire salute e sicurezza dei lavoratori, dei soci e collaboratori	Riduzione eventi infortunistici e miglioramento sicurezza. Mantenere il tasso di infortuni registrabili pari al 0%	Formazione sicurezza; monitoraggio infortuni; applicazione procedure HSE; controllo attività autisti	30/04/2027
Social	Promuovere il benessere e la stabilità occupazionale	Mantenimento elevata dei contratti a tempo indeterminato al 95%	Gestione organizzativa; comunicazione interna	30/04/2027
	Sviluppare le competenze del personale e dei soci/collaboratori	Incremento attività formative, sui temi della sostenibilità al 15% sul totale delle ore svolte	Programmi di formazione continua; sviluppo competenze ESG	30/04/2028
	Promuovere la parità di genere	Raggiungimento del 40% di presenza femminile (37,5% nel 2025)	Politiche di inclusione; monitoraggio composizione del personale; sensibilizzazione interna	30/04/2029
Ambiente	Rafforzare la gestione delle emergenze ambientali (acqua e suolo)	Aumento delle conoscenze in ambito ambientale di autisti e dipendenti, % formazione su tematiche ambientali al 10% (7,1% nel 2025)	Formazione del personale sulla gestione delle emergenze; controlli periodici sugli impianti e sulle aree operative	30/04/2029
	Ridurre le emissioni (Scope 2)	diminuire del 20% le emissioni per sedi e parcheggi (dato base 2024)	Efficientamento energetico; utilizzo fotovoltaico; riduzione consumi elettrici (es. illuminazione)	30/04/2030
	Ridurre le emissioni (Scope 3)	diminuire del 30% le emissioni (dato base 2024)	Introduzione biocarburante HVO; ottimizzazione flotta; monitoraggio consumi carburante	30/04/2030
	Migliorare l'efficienza della flotta	100% mezzi EURO 5 e 6	Aggiornamento progressivo dei mezzi; controllo parco veicoli	30/04/2030

# METRICHE ESG

VSME compliant

## B1 - Basi per la preparazione

La nostra dichiarazione sulla sostenibilità VSME compliant tratta tutti gli obblighi di informativa applicabili alla Cooperativa CAF, includendo i due moduli (base e completo) proposti dallo Standard.

Il report è preparato su base individuale e non sono state omesse informative a causa di dati sensibili o riservati.

### Informazioni della Cooperativa CAF

Forma giuridica C.A.F. - Cooperativa Autotrasporti Falconara	Società Cooperativa
Codice NACE/Ateco	52.31.00
Dimensione del bilancio (euro)	1.663.057 €
Fatturato (euro)	31.678.909 €
Numero dei dipendenti a tempo pieno equivalente (FTE)	23,4
Organico al 31.12.2025	24 dipendenti
Paese delle operazioni principali e ubicazione dei beni significativi	Italia
Geolocalizzazione dei siti di proprietà, in affitto o gestiti	Sede legale: Via Fiumesino 9/A, 60015 Falconara Marittima (AN), Italia

Le informazioni relative ai siti presso i quali sono svolte le attività principali sono riportate nel paragrafo [Dove Siamo](#), che ne fornisce una descrizione dettagliata, comprensiva di indirizzo e coordinate geografiche. L'elenco delle certificazioni possedute dalla cooperativa è descritto nella sezione [Le nostre certificazioni](#).

## C1- Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate

Si rimanda ai capitoli del presente bilancio in cui sono approfonditi gli elementi chiave del modello di business e della strategia di sostenibilità della Cooperativa CAF, nonché i risultati dell'analisi di materialità. In particolare, si vedano le sezioni [I servizi offerti](#) e [I nostri stakeholder e lo stakeholders engagement](#).

## B2, C2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Per la descrizione delle pratiche e delle politiche in ambito di sostenibilità si rimanda al paragrafo [Le nostre politiche](#), mentre nel capitolo [Il Nostro Piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati](#) sono riportati i risultati conseguiti e gli obiettivi futuri della Cooperativa CAF.

Di seguito è riportata una sintesi delle principali tematiche di sostenibilità considerate e dei relativi ambiti di intervento.

Aspetto	Esistono pratiche/politiche/iniziative future in materia di sostenibilità?	Sono accessibili al pubblico?	Le politiche hanno degli obiettivi?	Nel caso di risposta affermativa descriverle brevemente, insieme alle azioni conseguenti.	Descrizione dell'obiettivo correlato a una politica	Responsabile dell'attuazione degli obiettivi se presente
CLIMA	Sì	Sì	No	Politiche ambientali e Codice Etico prevedono gestione degli impatti ambientali; iniziative operative (es. uso HVO) contribuiscono indirettamente alla riduzione delle emissioni.	Non sono presenti obiettivi climatici formalizzati.	N.A.
INQUINAMENTO	Sì	Sì	Sì	Politiche ambientali e sistema di gestione prevedono prevenzione e controllo degli impatti, gestione rifiuti e conformità normativa.	Riduzione impatti ambientali e rispetto normativa.	CdA / Responsabile del sistema di gestione ambientale
ACQUE E RISORSE	No	No	No	N.A.	N.A.	N.A.
BIODIVERSITA' ED ECOSISTEMI	No	No	No	N.A.	N.A.	N.A.
ECONOMIA CIRCOLARE	Sì	Sì	No	Codice Etico e politiche ambientali prevedono uso responsabile delle risorse e gestione rifiuti.	Non sono presenti obiettivi formalizzati.	N.A.

Aspetto	Esistono pratiche/politiche/iniziative future in materia di sostenibilità?	Sono accessibili al pubblico?	Le politiche hanno degli obiettivi?	Nel caso di risposta affermativa descriverle brevemente, insieme alle azioni conseguenti.	Descrizione dell'obiettivo correlato a una politica	Responsabile dell'attuazione degli obiettivi se presente
<b>FORZA LAVORO</b>	Sì	Sì	Sì	Politiche su sicurezza (ISO 45001), parità di genere, anti-molestie, responsabilità sociale e formazione.	Miglioramento sicurezza, benessere e sviluppo competenze.	CdA / Responsabile del sistema di gestione sicurezza
<b>CATENA DEL VALORE</b>	Sì	Sì	Sì	Codice Etico esteso a fornitori e partner; richiesto rispetto norme etiche, sociali e ambientali.	Garantire comportamenti responsabili lungo la supply chain.	CdA
<b>COMUNITA'</b>	Sì	Sì	No	Codice Etico prevede relazioni trasparenti con stakeholder e responsabilità sociale.	Non sono presenti obiettivi formalizzati.	NA
<b>CONSUMATORI FINALI E UTENTI</b>	Sì	Sì	Sì	Politiche qualità e Codice Etico prevedono trasparenza, sicurezza e gestione reclami.	Garantire qualità e affidabilità dei servizi.	CdA / Responsabile del sistema di gestione qualità
<b>CONDOTTE</b>	Sì	Sì	Sì	Codice Etico, sistema di segnalazione e controlli interni su comportamento etico.	Garantire integrità, trasparenza e legalità.	CdA

## B11- Condanne e multe per corruzione e concussione

Nel 2025, non risultano azioni legali pendenti o concluse nei confronti di CAF Cooperativa Autotrasporti Falconara con riferimento a pratiche concorrenziali, antitrust o monopolistiche. Nel medesimo periodo non sono stati rilevati casi di corruzione né incidenti discriminatori. Nel periodo considerato, non sono pervenuti reclami da parte dei clienti relativi a violazioni della privacy o a perdite di dati personali. Inoltre, non sono state comminate sanzioni nei confronti della Cooperativa da parte delle autorità competenti.

Indicatori di performance della Governance	2023	2024	2025
n. condanne e multe per corruzione e concussione	0	0	0
valore condanne e multe per corruzione e concussione	0	0	0

## Sanzioni disciplinari Soci

CAF applica un sistema di provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, definito dal regolamento interno, finalizzato a garantire il rispetto delle regole operative e degli standard di servizio.

Le inosservanze sono valutate in base alla loro gravità e frequenza e comportano l'attribuzione di specifici punteggi sanzionatori, che consentono di monitorare e confrontare nel tempo le non conformità. In particolare, in caso di mancata esecuzione ingiustificata del servizio affidato, è prevista l'assegnazione forfettaria di 20 punti sanzionatori per evento, indipendentemente dall'applicazione di ulteriori provvedimenti disciplinari.

Al fine di garantire una lettura coerente dell'andamento delle sanzioni nel tempo, il punteggio complessivo annuale è stato rapportato al punteggio medio annuo della Cooperativa, ottenendo un indicatore relativo che tiene conto del livello complessivo di attività.

Descrizione	2023	2024	2025
<b>Incidenza sanzioni</b>	0,165	0,059	0,140

Nel 2024 si osserva una marcata riduzione delle non conformità, a fronte di un'attività sostanzialmente stabile. Nel 2025, si registra un incremento delle sanzioni, pur in presenza di una crescita operativa, con livelli comunque inferiori all'incidenza registrata nel 2023.

## C8 – Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE

Le informazioni relative alla distribuzione dei ricavi sono riportate nella sezione [Performance economiche e sostenibilità](#) del presente bilancio, alla quale si rimanda per un'analisi di dettaglio.

CAF, pur operando nel settore del trasporto di prodotti petroliferi, svolge esclusivamente attività di natura logistica e di servizio, senza generare ricavi diretti dalle attività della filiera dei combustibili fossili quali esplorazione, estrazione, produzione o raffinazione. Di conseguenza, la Cooperativa non rientra nelle categorie di ricavo previste dalla normativa europea in materia di combustibili fossili, né nei parametri di esclusione dai benchmark di riferimento UE.

## C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Le informazioni relative alla composizione dell'organo di governo, inclusi gli aspetti di diversità e rappresentanza di genere, sono illustrate nella sezione [La governance](#), alla quale si rimanda per un approfondimento.

# METRICHE ESG

VSME compliant

## B3- Energia ed emissioni di gas ad effetto serra

Per le attività di riscaldamento e raffrescamento degli ambienti, CAF utilizza esclusivamente energia elettrica, senza ricorrere a combustibili fossili per la produzione diretta di energia, calore o raffrescamento.

L'energia impiegata è in parte autoprodotta tramite due impianti fotovoltaici da 20 kWp, collegati rispettivamente alla palazzina degli uffici e al piazzale parcheggio della sede centrale di Falconara Marittima, e in parte acquistata dalla rete nazionale.

La quota di energia elettrica acquistata include una componente da fonti rinnovabili, determinata sulla base del mix energetico dichiarato dal fornitore nelle fatture di fornitura.

Consumo energetico				
Descrizione	U.M.	2023	2024	2025
Totale energia elettrica autoprodotta e consumata da fonti rinnovabili	MWh	12,09	14,51	13,90
Totale energia elettrica acquistata dalla rete		98,8	107,9	87,5
da fonti rinnovabili		0,0	5,0	20,6
da fonti non rinnovabili		98,8	102,9	66,8
<b>Totale del consumo energetico *</b>		<b>110,9</b>	<b>122,4</b>	<b>101,4</b>
Energia da fonti rinnovabili autoprodotta e consumata rispetto al fabbisogno	%	10,9%	11,9%	13,7%
Energia da fonti rinnovabili consumata sul totale prodotto		10,9%	16,0%	34,1%

\*Il consumo energetico totale di CAF è calcolato come: energia acquistata + energia prodotta internamente – energia venduta.

Nel 2025 si registra una riduzione del consumo energetico complessivo rispetto all'anno precedente. Tale andamento è riconducibile alle misure di efficientamento avviate nel 2024, tra cui la riduzione dell'illuminazione nel parcheggio di via Adriatica, finalizzata a ottimizzare i consumi elettrici.

## Emissioni gas serra

Le emissioni di gas a effetto serra sono state calcolate convertendo i consumi energetici in anidride carbonica equivalente (CO<sub>2</sub>eq), in conformità con il sistema di classificazione previsto dal GHG Protocol. La rendicontazione comprende le emissioni associate ai consumi energetici diretti e indiretti, corrispondenti rispettivamente allo Scope 1 e allo Scope 2.

Per quanto riguarda lo Scope 3, sono state considerate le principali categorie rilevanti per la Cooperativa, tra cui: i viaggi di lavoro, gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, le attività di trasporto.

Le emissioni appartenenti allo Scope 3 rappresentano oltre il 99% delle emissioni complessive dell'organizzazione.

L'analisi delle emissioni di gas serra è stata condotta adottando sia l'approccio location-based sia quello market-based per il calcolo dello Scope 2, evidenziando risultati complessivamente allineati.

Location based		tCO <sub>2</sub> eq	%
Scope 1	Trasporto interno	3,4	0,0%
Scope 2	Energia Elettrica uffici e parcheggi	20,3	0,4%
Scope 3	Trasporto interno WTT	0,8	0,01%
	Spostamenti casa lavoro	46,9	0,5%
	Flotta Camion (Soci) WTW	9.728,1	99,1%
<b>Totale</b>		<b>9.799,6</b>	<b>100%</b>

Market based		tCO <sub>2</sub> eq	%
Scope 1	Trasporto interno	3,4	0,0%
Scope 2	Energia Elettrica uffici e parcheggi	38,6	0,4%
Scope 3	Trasporto interno WTT	0,8	0,01%
	Spostamenti casa lavoro	46,9	0,5%
	Flotta Camion (Soci) WTW	9.728,1	99,1%
<b>Totale</b>		<b>9.817,9</b>	<b>100%</b>

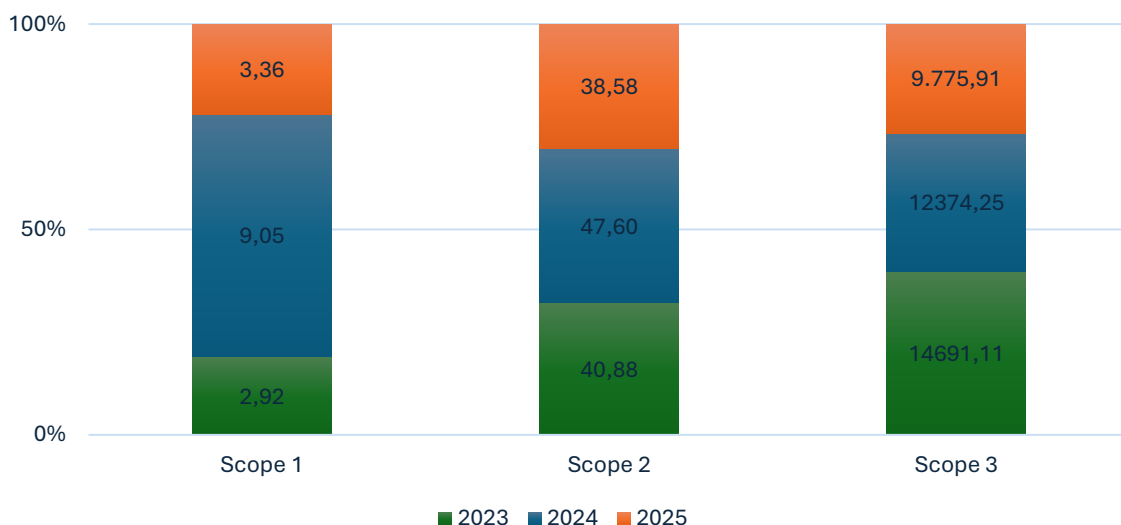
### Nota metodologica – Fattori di emissione

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra sono stati selezionati sulla base di fonti riconosciute a livello istituzionale e internazionale. In particolare, per l'energia elettrica sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da ISPRA – Inventario nazionale dei gas serra (serie storica 1990–2023) e da AIB4 (Association of Issuing Bodies), relativi al residual mix italiano, utilizzando in entrambi i casi l'ultimo dato disponibile relativo al 2024.

Per le altre fonti emissive (quali combustibili per trasporti, viaggi interni e spostamenti casa lavoro e altre emissioni indirette), sono stati adottati i fattori di emissione pubblicati nel Defra GHG Conversion Factors 2025 combinati con i coefficienti di emissione diretta (CO<sub>2</sub>) derivati dalla Tabella dei parametri standard nazionali (ISPRA – inventario UNFCCC), utilizzando i dati più recenti disponibili applicabili al 2024.

Sono state inoltre effettuate delle rettifiche sui dati pubblicati nel 2024 a fronte di fattori di conversione più recenti.

Il grafico mostra un confronto tra le emissioni di gas serra (GHG), definite in tCO<sub>2</sub>eq, calcolate con il metodo market based, per l'ultimo triennio, suddivise nelle categorie: Scope 1, Scope 2 e Scope 3.



Nel 2025 si registra un miglioramento complessivo delle performance emissive della Cooperativa, con una riduzione delle emissioni in tutti e tre gli Scope rispetto all'anno precedente.

Le emissioni di Scope 1 mostrano un calo significativo, evidenziando una diminuzione delle fonti dirette, riconducibile a una gestione più efficiente delle attività operative e degli spostamenti interni.

Anche le emissioni di Scope 2 risultano in diminuzione, riflettendo un miglioramento nei consumi energetici e, potenzialmente, una maggiore efficienza nell'utilizzo dell'energia elettrica.

Per quanto riguarda lo Scope 3, si evidenzia una riduzione rilevante delle emissioni, nonostante il mantenimento di un perimetro di rendicontazione più ampio (dal 2024 sono stati inseriti anche le emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro).

Tale andamento conferma l'efficacia delle azioni intraprese, in particolare l'impiego di carburanti a minore impatto ambientale, come l'HVO, e un progressivo miglioramento nella gestione delle emissioni indirette.

Nella tabella seguente è riportato l'indicatore di intensità delle emissioni di gas a effetto serra, calcolato come rapporto tra le emissioni complessive (tCO<sub>2</sub>e) e le tonnellate complessivamente trasportate nel periodo di riferimento.

Descrizione	2023	2024	2025
Intensità delle emissioni di gas a effetto serra	0,00864	0,00859	0,00664

## C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

A partire dal 2024, la Cooperativa CAF ha definito un percorso di riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra, in coerenza con i principi del GHG Protocol e con gli obiettivi europei di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Il 2024 rappresenta pertanto l'anno base per la definizione dei target di riduzione, con un orizzonte temporale al 2030.

Lo Scope 1 non è stato incluso nella definizione degli obiettivi di riduzione, in quanto fortemente influenzato da attività operative variabili, quali i viaggi interni, che possono presentare oscillazioni significative in funzione del periodo di riferimento e risultano pertanto meno rappresentativi di un trend strutturale.

B3 - Emissioni stimate di gas serra (tCO2e)	C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra (tCO2e)				
	Periodo di riferimento corrente	Anno base	Anno obiettivo	Riduzione percentuale rispetto all'anno base	Riduzione percentuale obiettivo
Anno	2025	2024	2030	-	-
Emissioni Scopo 2 Location Based	20,32	24,54	19,63	-17%	20%
Emissioni Scopo 2 Market based	38,58	47,60	38,08	-19%	20%
Emissioni totali di gas serra di Scopo 3	9.775,91	12.374,25	8661,98	-21%	30%

I primi risultati mostrano come già nel 2025 sia stato possibile ottenere una riduzione delle emissioni rispetto all'anno base 2024, pari al 17% per lo Scope 2 location-based, al 19% per lo Scope 2 market-based e al 21% per lo Scope 3., principalmente grazie all'introduzione di carburanti a minore impatto ambientale, quali l'HVO, al miglioramento dell'efficienza energetica. Si evidenzia inoltre che, per quanto riguarda lo Scope 3, la riduzione delle emissioni è stata conseguita nonostante un aumento dei chilometri percorsi, a conferma dell'efficacia delle misure adottate nel ridurre l'intensità emissiva delle attività di trasporto.

Gli obiettivi di riduzione definiti nel 2024 sono stati successivamente rimodulati, in quanto già raggiunti nel breve periodo (riduzione del 5% per lo Scope 2 e del 10% per lo Scope 3).

Pertanto, la cooperativa ha adottato un approccio dinamico alla definizione dei target, prevedendo un monitoraggio e aggiornamento annuale degli obiettivi in funzione dei risultati conseguiti e dell'evoluzione delle attività operative.

Si rimanda al paragrafo [Il nostro Piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati](#) per il dettaglio delle iniziative intraprese e delle azioni previste a supporto del percorso di riduzione delle emissioni.

## B4- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

Le attività di CAF non generano impatti diretti significativi in termini di inquinamento di aria, acqua o suolo; nel periodo di riferimento non si rilevano episodi o criticità rilevanti legati a tali aspetti.

In relazione alle autorizzazioni ambientali vigenti (AUA), la Cooperativa effettua esclusivamente attività di monitoraggio ambientale in merito alle acque di piazzale (acque meteoriche di dilavamento), del distributore di HVO presso la sede di Falconara Marittima, nel rispetto degli obblighi normativi applicabili.

Gli impatti ambientali indiretti connessi all'attività di trasporto sono trattati nel paragrafo [B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra](#).

## B5 – Biodiversità

Sola la sede di Ravenna è situata in prossimità di aree sensibili dal punto di vista della biodiversità. La tabella seguente riporta la distribuzione delle superfici occupate dalle sedi della CAF, distinguendo tra superfici impermeabilizzate (“sigillate”) e superfici orientate alla biodiversità.

Oltre alle informazioni richieste dal VSME, è stata inoltre inserita una ulteriore distinzione delle superfici permeabili non destinate a finalità naturali, ma che non risultano comunque impermeabilizzate, al fine di fornire una rappresentazione più completa delle caratteristiche delle aree occupate da CAF.

Biodiversità				
Sede	Tipo di uso del suolo	2024	2025	% modifica
Falconara Marittima Via Fiumesino 9/A	Totale sigillato m <sup>2</sup>	24.658,6	24.658,6	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	1.866,6	1.866,6	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	26.525,2	26.525,2	0%
Falconara Marittima SS16 Adriatica 17	Totale sigillato m <sup>2</sup>	8.213,7	8.213,7	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	644,2	644,2	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	9.659,6	9.659,6	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	18.517,4	18.517,4	0%

## Biodiversità

Sede	Tipo di uso del suolo	2024	2025	% modifica
Falconara Marittima c/o Raffineria API Via Flaminia 685	Totale sigillato m <sup>2</sup>	90,9	90,9	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	90,9	90,9	0%
Ancona Via Enrico Mattei, 26	Totale sigillato m <sup>2</sup>	56,6	56,6	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	56,6	56,6	0%
Ravenna Via Classicana, 109	Totale sigillato m <sup>2</sup>	19,6	19,6	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	19,6	19,6	0%
Ravenna c/o Raffineria ALMA Via Baiona , 195	Totale sigillato m <sup>2</sup>	22,1	22,1	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	22,1	22,1	0%

Biodiversità				
Sede	Tipo di uso del suolo	2024	2025	% modifica
Ravenna (parcheggio) Via Crispi	Totale sigillato m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	3.221,3	3.221,3	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	3.221,3	3.221,3	0%
Corso Papa Giovanni - Arluno	Totale sigillato m <sup>2</sup>	4.604,0	4.604,0	0%
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	1.161,2	1.161,2	0%
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	0	0	0%
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	173,8	173,8	0%
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	5.939,1	5.939,1	0%
Totale Caf Cooperativa Autotrasporti Falconara	Totale sigillato m <sup>2</sup>	<b>37.665,6</b>	<b>37.665,6</b>	<b>0%</b>
	Superficie totale orientata alla natura in loco m <sup>2</sup>	<b>3.672,0</b>	<b>3.672,0</b>	<b>0%</b>
	Superficie totale orientata alla natura fuori sede m <sup>2</sup>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0%</b>
	Superficie permeabile m <sup>2</sup>	<b>13.054,6</b>	<b>13.054,6</b>	<b>0%</b>
	Utilizzo totale del territorio m <sup>2</sup>	<b>54.392,2</b>	<b>54.392,2</b>	<b>0%</b>

## B6- Acqua

Il consumo di acqua da parte di CAF è limitato e presenta un impatto ambientale contenuto, in quanto principalmente legato all'utilizzo dei servizi igienico-sanitari durante l'orario lavorativo, poiché la pulizia dei camion viene effettuata esternamente. Il consumo è quindi dovuto solo ai servizi per dipendenti e visitatori. Le attività svolte dalla Cooperativa non prevedono processi produttivi che generano scarichi idrici; eventuali scarichi sono esclusivamente di natura civile e convogliati nella rete fognaria autorizzata.

In considerazione di ciò, non risulta significativa la distinzione tra prelievo e consumo idrico ai fini della rendicontazione; pertanto, nella tabella seguente è indicato il volume di acqua utilizzata per gli usi ordinari.

Tra le sedi di CAF, solo la sede principale di Falconara Marittima e la sede di Ancona situata nell'area portuale, dispongono di un dato puntuale di consumo idrico. Per le altre sedi, il dato non è disponibile, poiché i consumi idrici sono inclusi nel canone di locazione e non vengono contabilizzati separatamente.

Per tali sedi, i consumi sono stati stimati sulla base del framework europeo Level(s) – Indicatore 3.1 “Use stage water consumption”, sviluppato dalla Commissione Europea – considerando il numero di occupanti e i principali utilizzi dell'acqua in ambito ufficio, quali servizi igienici e utilizzi accessori. Tale metodologia si basa sull'applicazione di valori standard di consumo, al fine di ottenere una stima rappresentativa dei prelievi complessivi della Cooperativa.

*Gli utenti serviti sono stimati considerando una quota fissa, riferita al personale d'ufficio, e una quota variabile relativa al personale viaggiante. Quest'ultima è calcolata sulla base della media giornaliera degli autisti presenti, ridotta al 65% e rapportata al numero di incarichi distribuiti sul territorio, al fine di rappresentare in modo più accurato l'effettivo utilizzo delle risorse idriche.*

Prelievo idrico		
Sede	Siti in aree con stress idrico *	Prelievo di acqua (mc)
Falconara marittima - Sede principale	✓	1053
Parcheggio Falconara Marittima	✓	991
Falconara marittima c/o Raffineria API	✓	34
Ancona - settore Container	✓	23
Ravenna -setto re Container	✓	11
Ravenna c/o Raffineria ALMA	✓	5
Parcheggio Ravenna	✓	143
Arluno - settore Petroli		277
<b>Prelievo idrico totale (mc)</b>	<b>2259</b>	<b>2536</b>

*\*CAF ha valutato le aree a stress idrico utilizzando strumenti riconosciuti a livello internazionale, in particolare il Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI), che consente di analizzare il livello di stress idrico dei territori in base al rapporto tra domanda e disponibilità d'acqua. Sono considerate ad elevato stress le aree con valori superiori al 40%.*

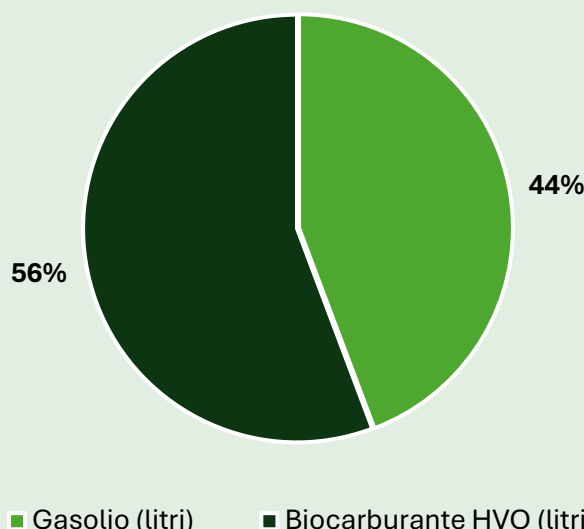
## B7- Uso delle risorse economia circolare e gestione rifiuti

### Flusso di materiali significativi

Il principale flusso di massa associato alle attività di CAF è rappresentato dal carburante utilizzato per l'esercizio della flotta di veicoli adibiti al trasporto.

Il flusso di carburante comprende sia carburanti di origine fossile sia carburanti a minore impatto ambientale, in coerenza con le scelte operative e tecnologiche adottate. I quantitativi di carburante utilizzati sono monitorati attraverso i sistemi di approvvigionamento e rendicontazione e rappresentano un elemento rilevante nell'analisi degli impatti ambientali connessi alle attività di CAF.

Carburante utilizzato nel 2025



Carburante utilizzato	2023	2024	2025
Gasolio (litri)	5.543.700	3.630.734	2.470.904
Biocarburante HVO (litri)	0	1.654.628	3.110.398

La tabella evidenzia l'evoluzione nell'utilizzo dei carburanti da parte di CAF nell'ultimo triennio, mostrando un cambiamento progressivo nella ripartizione percentuale dei consumi. Nel 2023, l'intero fabbisogno è stato soddisfatto tramite gasolio tradizionale, senza ricorso a carburanti alternativi. Nel 2024 si osserva una prima diversificazione, con il gasolio che rappresenta circa il 69% dei consumi e il biocarburante HVO pari a circa il 31%, segnando l'avvio dell'introduzione di carburanti a minore impatto. Nel 2025, il cambiamento risulta più marcato: il biocarburante HVO diventa la componente prevalente, con circa il 56% dei consumi complessivi, mentre il gasolio si attesta intorno al 44%. L'utilizzo crescente di biocarburanti rappresenta una leva importante per la riduzione dell'impronta ambientale della flotta, in quanto l'HVO, prodotto da biomasse, consente di ridurre le emissioni nette di CO<sub>2</sub> rispetto ai combustibili fossili tradizionali.

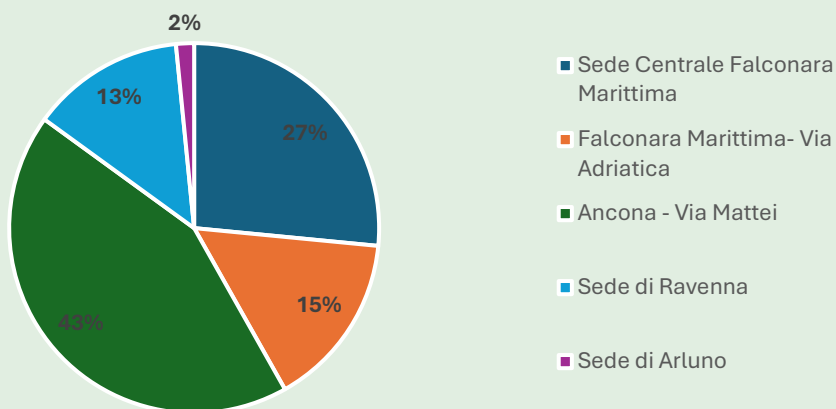
## Economia circolare

CAF negli ultimi anni ha già introdotto diverse misure per ridurre i rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo quando possibile. Negli uffici, la digitalizzazione della documentazione cartacea ha portato a una significativa riduzione del consumo di carta, Nel 2025 la media di risme per dipendente è pari a 24 (29 nel 2024).

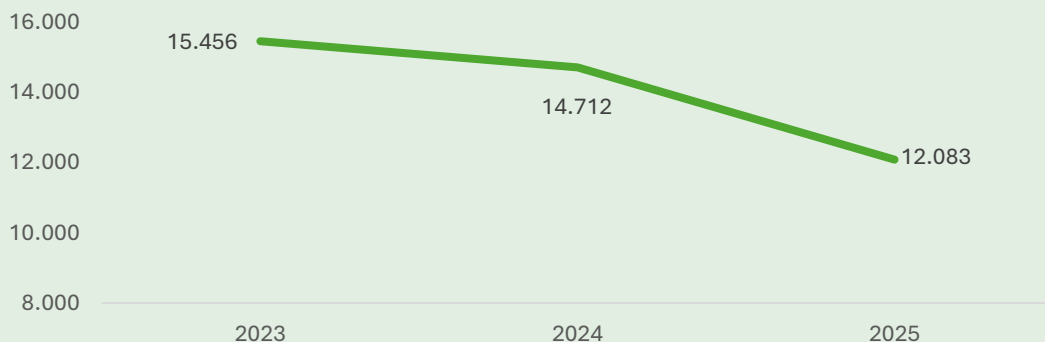
La CAF avendo la necessità di stampare dei documenti, attua una politica interna di riutilizzo delle stampe non più necessarie, diminuendo quindi il quantitativo effettivo di carta utilizzata.

I rifiuti prodotti da CAF sono principalmente rifiuti da ufficio (toner, carta, apparecchiature fuori uso) e, in misura minore, estintori scaduti e campioni di prodotti petroliferi legati alle attività di trasporto.

### Consumo carta nelle differenti sedi



### Media stampe annuali per dipendente



Il grafico mostra chiaramente una riduzione dei consumi del 17%, attribuibile agli sforzi di sensibilizzazione rivolti ai dipendenti. Questo risultato evidenzia l'efficacia delle iniziative intraprese per promuovere comportamenti più consapevoli e sostenibili all'interno della CAF.

## Rifiuti

I rifiuti prodotti da CAF sono costituiti prevalentemente da rifiuti non pericolosi di origine ufficio, quali carta e cartone, toner esausti e apparecchiature fuori uso, nonché, in misura residuale, da rifiuti pericolosi connessi alla gestione delle attività interne.

La tabella riporta le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti nel periodo 2023–2025, distinguendo tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché le relative operazioni di gestione. Tutti i rifiuti sono stati avviati a operazioni di messa in riserva (R13), propedeutiche al successivo recupero, nel rispetto della normativa vigente.

Rifiuti prodotti da CAF	Destinazione del Rifiuto	2023	2024	2025
<b>Rifiuti Pericolosi (kg)</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
16.02.12* – Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere.	R13	30	30	0
<b>Rifiuti Non pericolosi (kg)</b>		<b>2682</b>	<b>1300</b>	<b>25</b>
16.02.14 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	R13	100	40	0
17.04.11 – Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13	150	80	0
20.01.01 – Carta e cartone	R13	2240	1180	0
08.03.18- Toner stampante	R13	12	0	25
20.03.07- Rifiuti ingombranti	R13	180	0	0
<b>Totale Rifiuti prodotti (kg)</b>		<b>2712</b>	<b>1330</b>	<b>25</b>

Nel periodo considerato si osserva una significativa riduzione dei quantitativi complessivi di rifiuti prodotti, con un progressivo azzeramento delle principali categorie di rifiuti registrate negli anni precedenti, in particolare carta e cartone e rifiuti ingombranti. Nel 2025, i rifiuti prodotti risultano residuali e riconducibili esclusivamente ai toner esausti, evidenziando una variabilità dei volumi legata anche a eventi occasionali e attività straordinarie di smaltimento effettuate negli esercizi precedenti.

## C4 - Rischi climatici

CAF ha analizzato i rischi operativi attraverso una Business Impact Analysis (BIA) e una valutazione strutturata dei rischi, sviluppate nell'ambito del Piano di Continuità Operativa.

Non sono stati identificati rischi climatici gravi tali da compromettere in modo significativo la continuità della Cooperativa; tuttavia, sono stati considerati potenziali eventi climatici quali condizioni meteorologiche avverse o eventi estremi (es. alluvioni), che potrebbero determinare interruzioni temporanee delle attività di trasporto.

Sono inoltre considerati rischi indiretti di transizione, quali variazioni dei costi e della disponibilità del carburante.

L'esposizione è valutata sulla base della probabilità e della gravità degli eventi, con riferimento ai principali processi interni e alla catena del valore, al fine di definire le priorità di intervento.

I potenziali rischi sono riferibili principalmente al breve e medio termine, in relazione alla possibile occorrenza di eventi climatici estremi.

CAF ha adottato misure organizzative e operative per garantire la continuità delle attività, tra cui la gestione delle emergenze, l'adozione di soluzioni operative alternative e l'utilizzo di sistemi informatici accessibili da remoto.

Nel complesso, i potenziali effetti dei rischi climatici riguardano interruzioni temporanee dei servizi e variazioni dei costi operativi, e sono attualmente valutati come di livello basso.

Si rimanda al paragrafo [I nostri principali impatti, rischi e opportunità \(IRO\)](#) per un maggiore dettaglio.

# METRICHE ESG

VSME compliant

## B8- Forza lavoro caratteristiche generali

La tabella seguente presenta una panoramica della composizione della forza lavoro di CAF nel biennio 2024–2025, suddivisa per sede, genere e tipologia contrattuale.

Nel periodo considerato si osserva una sostanziale stabilità dell'organico complessivo, con variazioni limitate tra le diverse sedi operative.

La distribuzione del personale evidenzia una prevalenza della componente maschile, in linea con le caratteristiche del settore dell'autotrasporto. Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, la quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato e con regime full-time, confermando un modello occupazionale orientato alla stabilità e alla continuità del rapporto di lavoro.

### Ripartizione dei dipendenti per genere e tipo di contratto

Descrizione		Sede principale Falconara marittima		Falconara marittima c/o Raffineria API		Ancona - settore Container		Ravenna - settore Container		Ravenna c/o Raffineria ALMA		Arluno - settore Petroli	
		2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Numero dipendenti (organico al 31/12)		9	9	8	7	3	3	2	2	1	1	2	2
Genere	Uomini	6	6	7	6	1	1	0	0	0	0	2	2
	Donne	3	3	1	1	2	2	2	2	1	1	0	0
	Non dichiarato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tipologia di contratto	N. dipendenti tempo indeterminato	8	8	7	7	3	3	2	2	1	1	2	2
	N. dipendenti tempo determinato	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	N. dipendenti fulltime	8	8	6	5	3	3	2	2	1	1	2	2
	N. dipendenti partime	1	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0

Tutti i rapporti di lavoro di CAF sono regolati secondo la normativa italiana, in quanto l'intera forza lavoro è assunta con contratti di lavoro disciplinati dalla legislazione nazionale. IL CCNL applicato è quello della Logista e Trasporti, diviso tra personale viaggiante e non viaggiante. Non sono presenti dipendenti con contratti di lavoro regolati da ordinamenti esteri.

Di seguito viene riportato un dettaglio relativo ai lavoratori non dipendenti in riferimento ai Soci e alle aziende appaltatrici che lavorano sotto il controllo di CAF.

Numero totale di lavoratori non dipendenti (in riferimento ai Soci e alle aziende appaltatrici che lavorano sotto il controllo di CAF)				
			Numero lavoratori	
	2024	2025	2024	2025
Autisti	106	101	216	217
Appaltatori	18	30	22	45

Il settore dei trasporti è tradizionalmente dominato da autisti di sesso maschile: in Italia, le donne camioniste rappresentano il 6,2% (la percentuale più alta in Europa), mentre la percentuale di donne impiegate nel settore dei trasporti e della logistica è del 22%. Ad oggi, nessuno degli autisti è di sesso femminile.

## Turnover

Il turnover del personale rappresenta un indicatore utile per comprendere le dinamiche occupazionali della Cooperativa e l'equilibrio tra ingressi e uscite di lavoratori nel corso del tempo. L'analisi del turnover consente di monitorare la stabilità della forza lavoro, nonché di valutare l'andamento dei rapporti di lavoro in relazione alle caratteristiche operative e organizzative di CAF.

I dati riportati nella sezione seguente forniscono una rappresentazione del turnover nell'ultimo biennio.

Descrizione	2024	2025
numero di dipendenti che hanno lasciato l' durante l'anno di rendicontazione	1	1
Numero medio di dipendenti nell'anno di rendicontazione	25,50	24,50
Tasso di turnover	3,9%	4,1%

## B9- Forza lavoro – Salute e sicurezza

Gli indicatori relativi alla salute e sicurezza sul lavoro sono calcolati in conformità alle indicazioni previste dal VSME, al fine di garantire una rappresentazione coerente, comprensibile e confrontabile nel tempo.

Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato rapportando il numero di infortuni registrabili al totale delle ore lavorate nel periodo di riferimento, applicando un coefficiente standard di 200.000 ore, corrispondente a 100 lavoratori a tempo pieno.

Di seguito il dettaglio degli infortuni relativo ai dipendenti CAF e a tutti i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione nell'ultimo triennio.

### Infotuni sul lavoro di tutti i dipendenti CAF

Descrizione	2023	2024	2025
Tasso di infortuni registrabili dei dipendenti	0	0	0
Numero di decessi da infortuni e malattie professionali	0	0	0

### Infotuni sul lavoro di tutti i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione

Descrizione	2023	2024	2025
Ore lavorate	167.688	159.210	154.440
Infortuni con inabilità temporanea	1	1	2
Giorni di inabilità	10	30	75
Infortuni con inabilità permanente	0	0	0
Infortuni mortali	0	0	0
Indice di frequenza - Inab. Temporanea	5,96	6,28	12,95
Indice di gravità	0,05	0,18	0,485
Indice di frequenza - Inab. Permanente	0	0	0
Tasso di infortuni registrabili dei dipendenti	1,19	1,26	2,59
Numero di decessi da infortuni e malattie professionali	0	0	0

## B10- Retribuzione contrattazione collettiva e formazione

### Contrattazione collettiva

Tutti i dipendenti sono coperti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore Logista e Trasporti, e ricevono una paga uguale o superiore al minimo tabellare regolamentato dal CCNL stesso.

### Salario minimo

Dall'analisi dei livelli salariali applicati emerge che le retribuzioni riconosciute ai dipendenti risultano in linea e, nella maggior parte dei casi, superiori ai minimi previsti dalla contrattazione collettiva.

Con riferimento al livello retributivo più basso presente in CAF, la retribuzione applicata risulta superiore dell'11% rispetto al minimo contrattuale previsto dal CCNL, a conferma dell'impegno di CAF nel garantire condizioni economiche adeguate e migliorative rispetto agli standard di riferimento.

### Divario retributivo

Pur non essendo soggetta all'obbligo di rendicontazione del divario retributivo di genere, CAF ha da sempre effettuato un'analisi interna, al fine di verificare l'eventuale presenza di differenze retributive tra dipendenti con pari mansione, livello contrattuale e tipologia di inquadramento.

L'analisi è stata condotta su un campione di figure comparabili, di diverso genere, appartenenti al medesimo livello contrattuale e con identiche mansioni.

I risultati evidenziano scostamenti retributivi contenuti, con un divario medio mensile pari a circa 3,47% in un caso e all'1,09% in un altro.

## Formazione e sviluppo

Riconoscendo l'importanza della consapevolezza e della competenza in materia di sostenibilità, la CAF investe nella formazione continua dei membri del Consiglio, dei responsabili di settore, dei dipendenti e dei soci. Questo assicura che la nostra squadra sia ben equipaggiata per affrontare le sfide della sostenibilità e per implementare efficacemente le nostre strategie.

Numero medio ore di formazione all'anno						
	2023		2024		2025	
	Autisti	Impiegati	Autisti	Impiegati	Autisti	Impiegati
Donne	0	34,7	0	10,5	0	21,6
Uomini	12,3	13,3	16,5	9,7	8,1	19,4

Nel 2025, CAF ha erogato 1.608 ore di formazione, coinvolgendo sia il personale viaggiante sia quello non viaggiante.

Una quota delle attività formative è stata dedicata ai temi della sostenibilità (11,2%) e della formazione ambientale (7,2%), a supporto dello sviluppo delle competenze del personale in ambito ESG.

## C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Le tabelle seguenti riportano le informazioni relative ai lavoratori autonomi e temporanei impiegati nelle attività di CAF, nonché alla composizione della componente dirigenziale, con riferimento alla distribuzione di genere. I dati sono presentati con riferimento agli esercizi 2024 e 2025, al fine di fornire una rappresentazione sintetica e comparabile degli aspetti richiesti dal punto C5 del VSME.

Numero totale di lavoratori autonomi e interinali impegnati in attività di impiego per CAF		
Descrizione	2024	2025
Totale lavoratori autonomi senza personale che lavorano esclusivamente per CAF	57	52
Totale lavoratori temporanei forniti da imprese impegnate principalmente in attività di impiego	0	0

Rapporto di genere a livello dirigenziale		
Descrizione	2024	2025
Dipendenti donne a livello dirigenziale	1	1
Dipendenti uomini a livello dirigenziale	4	4
Rapporto tra donne e uomini a livello dirigenziale	0,25	0,25

## C6 – Metriche aggiuntive forza lavoro propria: politiche e processi sui diritti umani

CAF ha adottato un Codice Etico e politiche che coprono i principali aspetti relativi ai diritti umani, tra cui divieto di lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazione e tutela della salute e sicurezza. La Cooperativa dispone inoltre di un meccanismo di segnalazione che consente al personale di riportare eventuali violazioni in modo riservato e senza rischio di ritorsioni.

Nella pagina successiva è riportata una tabella redatta in conformità al VSME, si rimanda alla sezione [Le nostre politiche](#) per un'analisi di dettaglio.

## Politiche e processi sui diritti umani

L'impresa ha un codice di condotta o una politica sui diritti umani per il proprio personale?	sì
In caso affermativo, questo copre:	
lavoro minorile	sì
lavoro forzato	sì
tratta di esseri umani	sì
discriminazione	sì
prevenzione degli incidenti	sì
altro? (se sì, specificare)	sì
Specificare altri tipi di contenuti coperti dal codice di condotta o dalla politica sui diritti umani	Il Codice Etico e le politiche li coprono ulteriori aspetti quali tutela della dignità dei lavoratori, salute e sicurezza sul lavoro, pari opportunità, protezione dei dati personali, comportamento etico e rispetto delle normative lungo la catena del valore.
L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per il proprio personale?	sì

## C7 – Gravi violazioni dei Diritti Umani

Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati incidenti gravi o negativi in materia di diritti umani, né internamente né lungo la catena del valore.

## Incidenti gravi e negativi sui diritti umani

L'impresa ha riscontrato incidenti confermati tra i propri dipendenti?	No
L'impresa è a conoscenza di incidenti confermati che hanno coinvolto i lavoratori della catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali?	No



# NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di CAF Cooperativa Autotrasporti Falconara rappresenta lo strumento attraverso il quale la Cooperativa comunica ai propri stakeholder l'approccio adottato e i risultati conseguiti in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

A partire dall'esercizio 2025, CAF ha scelto di redigere il presente documento in conformità al VSME – Modulo Completo, sviluppato da EFRAG, al fine di garantire una rendicontazione chiara, proporzionata e coerente con le caratteristiche dimensionali e operative della Cooperativa.

Il Bilancio si pone comunque in continuità con le precedenti edizioni, mantenendo un approccio orientato alla trasparenza, alla comparabilità e al miglioramento progressivo delle informazioni rendicontate. L'adozione del framework VSME rappresenta un'evoluzione metodologica finalizzata all'allineamento con le più recenti indicazioni europee in materia di rendicontazione di sostenibilità per le piccole e medie imprese.

Il periodo di rendicontazione copre l'intero esercizio finanziario, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, con confronto, ove disponibile, con i dati dell'anno precedente. Eventuali modifiche metodologiche o aggiornamenti nei criteri di calcolo sono esplicitati nel documento al fine di garantire la comparabilità delle informazioni nel tempo.

Il Bilancio è redatto su base individuale e include tutte le informazioni rilevanti per la Cooperativa, senza omissioni dovute a vincoli di riservatezza o sensibilità dei dati.

Il soggetto responsabile del contenuto e della forma del presente Report di sostenibilità anno 2025 è il Presidente del CDA nella persona di Samuele Renzi. Per avere informazioni e spiegazioni è possibile rivolgersi al presente indirizzo [esg@autotrasporticafe.it](mailto:esg@autotrasporticafe.it).

## Perimetro di rendicontazione

La Cooperativa CAF ha definito criteri per identificare il perimetro di rendicontazione del proprio Bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di garantire continuità nel tempo e fornire informazioni complete e rappresentative delle proprie attività e dei relativi impatti.

Nel perimetro sono incluse tutte le sedi della Cooperativa. Nei casi in cui i dati non siano disponibili, questi vengono stimati, ove possibile, mediante metodologie riconosciute e coerenti con gli standard di riferimento.

Eventuali limitazioni nella disponibilità dei dati sono esplicitate e motivate all'interno del documento.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità 2025 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

## Tabella di raccordo

MODULO BASE + MODULO COMPLETO	SEZIONE /RIFERIMENTO /CAPITOLO	PAGINA
<b>Informazioni generali</b>		
<b>B1-Base per la preparazione</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE : B1- Base per la preparazione Dove siamo Le nostre certificazioni	31,8,20
<b>B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE: B2, C2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile Le nostre politiche Il Nostro Piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati	32, 18, 30
<b>C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE: C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate I servizi offerti I nostri stakeholders e lo stakeholders engagement	32, 7, 10
<b>C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE: B2, C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile Le nostre politiche Il Nostro Piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati	32, 18, 30
<b>Ambiente</b>		
<b>B3-Energia ed emissioni di gas a effetto serra</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: B3-Energia ed emissioni di gas a effetto serra	35
<b>C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica Il Nostro Piano strategico ESG e gli obiettivi pianificati	38, 30
<b>B4 Inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: B4 Inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: B3-Energia ed emissioni di gas a effetto serra	39, 35
<b>B5- Biodiversità</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: B5- Biodiversità	39
<b>B6- Acqua</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: B6- Acqua	41
<b>B7-Uso delle risorse economia circolare e gestione rifiuti</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: B7-Uso delle risorse economia circolare e gestione rifiuti Le nostre politiche	43, 18
<b>C4 – Rischi climatici</b>	METRICHE ESG VSME compliant - AMBIENTE: C4 – Rischi climatici I nostri principali impatti, rischi e opportunità (IRO)	46, 26

MODULO BASE + MODULO COMPLETO	SEZIONE /RIFERIMENTO /CAPITOLO	PAGINA
<b>Social</b>		
<b>B8- Forza lavoro caratteristiche generali</b>	METRICHE ESG VSME compliant - SOCIAL: B8- Forza lavoro caratteristiche generali	47
<b>B9- Forza lavoro salute e sicurezza</b>	METRICHE ESG VSME compliant -SOCIAL: B9- Forza lavoro salute e sicurezza	49
<b>B10- retribuzione contrattazione collettiva e formazione</b>	METRICHE ESG VSME compliant - SOCIAL: B10- retribuzione contrattazione collettiva e formazione	50
<b>C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro</b>	METRICHE ESG VSME compliant - SOCIAL: C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	51
<b>C6 – Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani</b>	METRICHE ESG VSME compliant - SOCIAL: C6 – Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani Le nostre politiche	51,18
<b>C7 – Gravi incidenti negativi sui diritti umani</b>	METRICHE ESG VSME compliant - SOCIAL: C7 – Gravi incidenti negativi sui diritti umani	52
<b>Governance</b>		
<b>B11- condanne e multe per corruzione e concussione</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE: B11- condanne e multe per corruzione e concussione	33
<b>C8 – Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE: C8 – Ricavi di alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento UE Performance economiche e sostenibilità	34, 21
<b>C9 – Rapporto di diversità di genere nell’organo di governo</b>	METRICHE ESG VSME compliant - GOVERNANCE: C9 – Rapporto di diversità di genere nell’organo di governo La governance	34, 13